



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 51 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE
Data 09/05/2022	

L'anno duemilaventidue, il giorno 9 del mese di MAGGIO alle ore 13:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco	X	
Arcangeli	Federica	Assessore	X	
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE"**;

Visto il parere espresso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

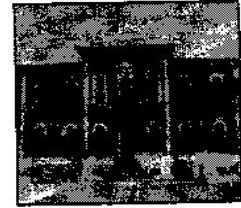
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024
AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento a tal fine predisposto: il DUP -Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo unico degli Enti Locali;

Visto il predetto art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, consente di fronteggiare in maniera permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Richiamato l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000:

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che

coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Dato atto che il DUP, nella sezione operativa comprende altresì la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio pur approvati separatamente:
 1. il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024;
 2. il fabbisogno di personale 2022-2024;
 3. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 4. il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2022-2023;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;

Precisato che il termine per la presentazione del DUP è meramente ordinatorio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, a norma dell'art. 11, comma 3, del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n.103 del 28.12.2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare e presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità, conformemente a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, considerata l'urgenza di rispettare i termini previsti per i conseguenti adempimenti.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Geom. Gianpaolo LUGINI



Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Comune di
Carsoli

Provincia di L'aquila

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	28
Situazione socio-economica.....	34
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	35
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	35
Analisi finanziaria generale.....	36
Evoluzione delle entrate (accertato).....	36
Evoluzione delle spese (impegnato).....	37
Partite di giro (accertato/impegnato).....	37
Analisi delle entrate.....	38
Entrate correnti (anno 2021).....	38
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	44
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Analisi della spesa - parte corrente.....	49
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	49
Indebitamento.....	53
Risorse umane.....	55
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	59
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	60
SEZIONE OPERATIVA.....	61
Parte prima.....	62
Elenco dei programmi per missione.....	62
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	62
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	78
Parte corrente per missione e programma.....	78
Parte corrente per missione.....	82
Parte capitale per missione e programma.....	85
Parte capitale per missione.....	88
Parte seconda.....	91
Programmazione dei lavori pubblici.....	91
Quadro delle risorse disponibili.....	92
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	93
Programmazione del fabbisogno di personale.....	96

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	28
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	30
Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	31
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	32
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	36
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	37
Tabella 7: Partite di giro.....	37
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	38
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	47
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	51
Tabella 14: Indebitamento.....	53
Tabella 15:DOTAZIONE ORGANICA.....	57
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	59
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	60
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	81
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	83
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	87
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	89
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	92
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	93
24:DOTAZIONE ORGANICA.....	96

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Ripartiamo dalle considerazioni fatte in occasione della predisposizione dei documenti di programmazione 2020-2022 e 2021-2023 quando lo scenario internazionale era occupato esclusivamente dalle conseguenze dello stato di emergenza connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili denominato COVID-19.

Per due anni siamo stati inondati da immagini e notizie che ci raccontavano di morte, di dolore e di paura consapevoli che la pandemia avrebbe rappresentato la fine di un'epoca perchè nulla avrebbe potuto tornare ad essere come prima, il covid avrebbe mutato il pensiero e le politiche economiche almeno per un decennio. Non sapevamo e non potevamo immaginare che alle porte dell'EUROPA divampasse una guerra che, al di là delle considerazioni umanitarie e morali, ha generato e genererà profonde crisi nel contesto europeo. Vero che nel complesso reticolo di interessi non è semplice definire chi è destinato a guadagnare e chi a perdere da una guerra, ma sicuramente l'Europa ha da perdere più di chiunque, con rischi di recessione crescenti con il prolungarsi della stessa. L'UE è il principale partner commerciale della Russia e ne dipendiamo fortemente soprattutto da un punto di vista energetico, il caro bollette "rischia di far chiudere migliaia di imprese e mandare sul lastrico milioni di famiglie". E per questo vanno presi provvedimenti seri che rassicurino il mercato e calmierino i prezzi di energia e gas, è fondamentale puntare sulla diversificazione delle fonti energetiche alzando la quota delle rinnovabili. Servono più investimenti europei e una spinta seria e concreta alla transizione ecologica, occorre accelerare gli interventi per le [energie rinnovabili](#), [fotovoltaico](#) ed eolico, e semplificare digitalizzando la [burocrazia](#).

I cittadini potrebbero essere incentivati con un **bonus sui costi di installazione di pannelli solari**, il che comporterebbe un ulteriore **risparmio di energia elettrica e anche spingere sulle centrali nucleari** che, dopo i consueti controlli di sicurezza e manutenzione, **dovrebbero aumentare la produzione di energia elettrica**. Mentre quelle a **biomassa**, già operanti per il **50% nel 2021**, con opportuni **incentivi** ed una

legislazione che possa permettere **rifornimenti sostenibili di bioenergia**, potrebbero far crescere ancora di più la **produzione di [energia elettrica](#)**.

In questo scenario l'Ente locale ha un ruolo fondamentale perchè deve fare il possibile per intercettare tutte le opportunità messe in campo a livello nazionale ed europeo, per attirare risorse che consentano davvero di migliorare la vita dei propri cittadini, conseguendo una maggiore equità territoriale e generazionale.

Il primo elemento che si intende evidenziare e sottolineare è che, in questo momento di grande difficoltà e di eccezionale rincaro dei consumi energetici questa Amministrazione si è impegnata a mantenere invariate aliquote e tariffe nell'ambito della manovra fiscale complessiva dell'Ente.

L'unica variazione introdotta ha riguardato l'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef per scaglioni di reddito superiori ad euro 50.000,00, variazione resa necessaria dalla modifica introdotta dalla legge n. 234 del 30.12.2021 -legge di bilancio 2022- in ordine agli scaglioni IRPEF e imponendo agli enti locali di modificare le aliquote al fine di conformarsi ai mutati scaglioni di reddito, nel seguente modo:

fino al 2021		dal 2022	
scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota	scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00 euro	23%	fino a 15.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	27%	da 15.000,01 a 28.000,00	25%
da 28.000,01 a 55.000,00	38%	da 28.000,01 a 50.000,00	35%
da 55.000,01 a 75.000,00	41%	oltre 50.000,00	43%
oltre 75.000,00	43%		

pertanto il Comune ha dovuto conseguentemente prevedere, con decorrenza 01.01.2022 una rideterminazione dalla seguente situazione

scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00 euro	0,54%

da 15.000,01 a 28.000,00	0,59%
da 28.000,01 a 55.000,00	0,60%
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70%
oltre 75.000,00	0,80%

alla seguente:

scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00	0,54%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,59%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,60%
oltre 50.000,00	0,80%

Sempre nell'ambito della manovra fiscale l'Amministrazione ha scongiurato l'incremento delle tariffe TARI nonostante la presumibile crescita dei costi che si attende dall'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio di igiene urbana in fase di predisposizione; in questa delicata situazione è stato ritenuto opportuno valutare proposte che promuovendo ed incentivando la premialità dei comportamenti virtuosi di famiglie e imprese in materia di conferimento dei rifiuti urbani, permettano effettivamente un risparmio a titolo di TARI. L'obiettivo prefissato ha indotto l'Ente ad esaminare, tra le altre, l'iniziativa proposta dalla società Remunero S.r.l., con sede legale ad Olbia, Via Puglie n. 30 (P. IVA 02806320905), *startup* innovativa impegnata in progetti di sviluppo economico per il miglioramento della qualità ambientale e di economia circolare sul territorio, che, mediante l'utilizzo di una piattaforma *software* di pagamenti elettronici, prevede la restituzione fino all'intero importo della TARI, oltre a una quota di defiscalizzazione immediata per le Partite IVA. L'iniziativa progettuale, non onerosa per il Comune, denominata "SMART & GREEN REWARD" è stata condivisa con gli amministratori di altri comuni marsicani, in quanto ritenuta meritevole di considerazione poiché, per come formulata, presenta sin d'ora chiari profili di utilità sia per il Comune, in termini di promozione d'immagine e di diffusione della cultura ambientale, sia verso la cittadinanza per l'opportunità offerta di monetizzare i comportamenti virtuosi nel conferimento dei rifiuti e nella regolarità dei pagamenti. Naturalmente trattandosi di una idea progettuale fortemente innovativa le Amministrazioni coinvolte vigileranno attentamente sui prossimi futuri sviluppi, in questa fase c'è stata la formale adesione al protocollo di intesa e il riconoscimento del ruolo di capofila al comune di Avezzano.

Altro elemento fortemente caratterizzante il presente documento di programmazione è il completamento delle attività di ricognizione delle aree edificabili e quindi l'aggiornamento delle stesse conseguente alla adozione della variante al PIANO REGOLATORE GENERALE a parte del Comune di Carsoli con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 76 del 14.04.2018 dalla quale trova applicazione, per le nuove aree individuate come fabbricabili, appunto con pari decorrenza e fino alla entrata in vigore del citato l'art. 1, comma 746, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il principio espresso dall'art. 36, comma 2, del DL 223/2006 secondo cui la mera previsione dello strumento urbanistico generale semplicemente adottato dal Comune fa sorgere l'obbligo di corrispondere l'IMU sull'area edificabile. Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 05.03.2003 avente ad oggetto "Aree edificabili – Fissazione delle tipologie e relativi valori venali. Anno 2003" e ritenuto di sostituirla integralmente con la presente deliberazione;

Vista la relazione di stima di individuazione dei valori medi delle aree edificabili ai fini I.M.U., predisposta dalla società InfoArch di Orfanelli Nicola & C. sas su incarico del Comune, sottoscritta dall'Arch. Bruno Petrella, acclarata al prot. n. 2019 del 16.03.2022 che è parte integrante dei lavori di aggiornamento delle aree edificabili e in base al quale si è ritenuto di prevedere criteri di riduzione del valore dell'area ai fini dell'applicazione dell'Imposta IMU e delle disposizioni e dei principi giurisprudenziali prima richiamati, idonei a rappresentare il grado di incidenza delle diverse contingenze sulla attualità e potenzialità della edificabilità delle aree aggiornando il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, con decorrenza dal 14.04.2018, data di adozione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Carsoli, disponendo con deliberazione G.C. n. 28 del 18.03.2022 che i valori attribuiti alle diverse fattispecie singolarmente previste costituiscono valore venale minimo ai fini dell'applicazione dell'Imposta IMU e delle disposizioni richiamate in premessa, considerando che il valore deve considerarsi pari al 100% se il terreno è situato nel territorio del capoluogo e pari al 60% se il terreno è situato nel territorio delle frazioni;

3) di disporre che i valori delle aree edificabili inserite "ex novo" nel nuovo piano regolatore generale adottato subiscono, in via provvisoria, con decorrenza dal 14.04.2018 e per il tempo di vigenza delle norme di salvaguardia e fino alla approvazione definitiva dello strumento urbanistico, l'ulteriore riduzione del 40% dei valori di cui al punto precedente;

4) di disporre le seguenti ulteriori riduzioni per le ipotesi, già contemplate nella deliberazione n. 20 del 05.03.2003, di incidenza sulla attualità e potenzialità della edificabilità delle aree:

- Nelle zone di completamento laddove il terreno non costituisce lotto direttamente edificabile a motivo della sfavorevole configurazione geometrica – 20% min / 50% max;
- Nelle zone di completamento laddove in terreno si presenta con conformazione piano altimetrica sfavorevole ovvero è soggetto a servitù di altro tipo – 5% min/ 50% max;
- In tutte le altre zone laddove il terreno presenta caratteristiche piano altimetriche sfavorevoli ovvero è soggetto a servitù di vario tipo – 5% min/ 40% max.

Di seguito si riporta il prospetto riportante il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, dalla data di adozione della variante al PRG, allegato alla precitata deliberazione G.C. n. 28-2022:

Variante adottata - Delib. C.C. n. 76 del 14/04/2018

ZONE	VALORI
A 1,1 Centro Storico (assoggettato a P.R.P.E.)	89,37
A 1.2 Centro Storico - Aree storicamente consolidate	39,83
A 2.1 Aree connesse al Centro storico delle frazioni	34,76
A 2.2 Aree connesse al Centro storico del capoluogo	84,41

B 1.1 Aree edificate con continuita residenziali Intensive	89,37
B 1.2 Aree edificate con continuita residenziali Semi Estensive	44,69
B 1.3 Aree edificate con continuita residenziali Estensive	22,34
B 2 Aree edificate con continuita Miste Produttive	52,00
C 1.1 Aree di margine non edificate Residenziali Semi Estensive	18,23
C 1.2 Aree di margine non edificate a destinazione d'uso	13,92
prevalentemente residenziale	
C 2 Aree di margine non edificate Miste Produttive	26,00
INTERESSE LOCALE PUBBLICI E PRIVATI	
F1 - Aree per l'istruzione pubblica e privata	6,64
F2 - Aree di interesse comune	0,00
F2.1 - Aree di interesse comune	19,92
F2.1.1 - Uso culturale, religioso, sanitario, assistenziale,	19,92
ricreativo,coabitativo, pubblici esercizi	
F2.1.2 - Uso sportivo di interesse locale	19,92
Aree attrezzate per il gioco e lo sport, campi di gioco e lo sport,	19,92
campi di calcio, tennis, bocce, basket, etc., piscine scoperte, ...	
F2.1.3 - Pubblici esercizi	19,92
Bar, caffè, chioschi, ristoranti, trattorie, etc.	19,92
INTERESSE GENERALE PUBBLICI E PRIVATI	0,00
F2.2 - Servizi	0,00
F2.2.1 - Uso culturale, religioso, sanitario, assistenziale, ricreativo,	19,92
coabitativo, pubblici esercizi	19,92
F2.1.2 - Uso sportivo	0,00
a) palazzetti dello sport, piscine coperte,palestre ...	19,92
b) limit.te ai parchi terr.li, attrezzature sportive scoperte in genere ...	6,64
F3 - Aree a verde	6,64
F3.1 - Verde di interesse locale	6,64
a) parco pubblico di quartiere, verde attrezzato e attrezzature	6,64
all'aperto	
per il tempo libero	6,64
b) Verde privato (orti e giardini)	6,64
c) Verde privato residenziale	6,64
d) Vivai	6,64
D 1 - Aree industriali ART. 11.2.1 Intervento diretto	39,18
D 1 - Aree industriali ART. 11.2.1 Intervento preventivo	14,93
D 2 - Aree artigianali ART. 11.2.2 Intervento diretto	38,32
D 2 - Aree artigianali ART. 11.2.2 Intervento preventivo	14,93
D 2 - Aree artigianali ART 11.2.2.1 - Uso artigianale di interesse	38,32
locale Intervento diretto	
D 2 - Aree artigianali ART 11.2.2.1 - Uso artigianale di interesse	14,93
locale Intervento preventivo	
D 2 - Aree artigianali ART 11.2.2.1 - Uso artigianale di interesse	37,10
generale Intervento diretto	
D 2 - Aree artigianali ART 11.2.2.1 - Uso artigianale di interesse	16,72
generale Intervento preventivo	
SETTORE TERZIARIO (Aree commerciali, direzionali e turistico-	0,00

ricettive).

F3.1.1 - Uso commerciale di interesse locale (intervento diretto)	38,32
F3.1.2 - Uso commerciale di interesse generale (piano attuativo)	13,94
F3.2.1 - Uso direzionale di interesse locale (piano attuativo)	16,72
F3.2.1 - Uso direzionale di interesse locale (intervento diretto)	44,60
F3.3.1 - Uso turistico/ricettivo di interesse locale	34,49
F3.3.2 - Uso turistico/ricettivo di interesse generale	34,49

Si riporta altresì il prospetto delle rendite di aree e fabbricati esistenti in banca dati, tenuto conto dell'aggiornamento sulle aree edificabili, tramite il quale sono state elaborate le previsioni del gettito IMU 2022 e successive annualità, oltre a consentire l'elaborazione delle previsioni di recupero di gettito per il periodo 14.04.2018-31.12.2021 relativamente sia alle aree divenute edificabili a seguito della precitata adozione di variante al PRG e sia per l'adeguamento dei valori venali che interessa anche le aree edificabili alla suddetta data e per la quale sarà necessario che i contribuenti integrino i versamenti eventualmente già disposti

PREVISIONI IMU ESERCIZIO 2022

Categorie Catastali	rendite banca dati 2018(rivalutate del moltiplicatore Valori ai Fini IMU 5%)		Aliquota nuova IMU	Gettito IMU	
A10-Uffici e studi privati	34.563,77	80	2.765.101,60	0,0105	29.033,57
B-Colonie asili ospedali	2.357,29	140	330.020,60	0,0105	3.465,22
C1-Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	507.450,58	55	27.909.781,90	0,0101	281.888,80
C3/C4/C5-Laboratori stabilimenti	43.581,82	140	6.101.454,80	0,0105	64.065,28
D5-Banche	7.212,32	80	576.985,60	0,0029	1.673,26
ALTRI D-Alberghi e capannoni produttivi	1.429.855,03	65	92.940.576,95	0,0025	232.351,44
A e C-Seconde case e pertinenze, ecluse A10, pertinenze, abitazione principale (da riportare nel campo B20)	737.996,46	160	118.079.433,60	0,0105	1.239.834,05
e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)				0,0085	0,00
AREE FABBRICABILI	34.982.249,00	1	34.982.249,00	0,0101	353.320,71
TERRENI AGRICOLI		0,00135	0,00		0,00
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA		0,00110	0,00		0,00
D10-Rurali strumentali		0,0065	0,00	0,0010	0,00
Totale entrata da immobili diversi da abitazione principale			0,00		2.205.632,32
Abitazione principale	486.011,24160		77.761.798,40		
Pertinenza Abitazione principale	76.747,23160		12.279.556,80		
Totale Entrata da IMU					2.205.632,32
quota alimentazione FSC					274.654,42
IMU NETTA					1.930.977,90
PREVISIONE STIMATA* 2022					1.720.000,00

Altro elemento fortemente caratterizzante il presente documento di programmazione è la partecipazione al bando del Fondo di rigenerazione urbana nel ruolo di Ente capofila di ambiziosi progetti volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani caratterizzati da degrado urbanistico-edilizio socio-economico. Il fondo è stato istituito con la legge di bilancio 2022 proprio con la finalità di investire in progetti volti a ridurre fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, destinati ai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. A tal fine è stata approvata una specifica convenzione ex art. 30 del TUEL tra i Comuni di Carsoli, Sante Marie, Luco Dei Marsi, Magliano de' Marsi e Fallo avente per oggetto la partecipazione al bando di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, comma 534 della legge 234/2021 e nei termini previsti il nostro Ente ha presentato domanda per l'intero progetto il cui esito dovrebbe essere verificato entro il 30.06.2022. La partecipazione è stata decisa nella condivisione della linea di intervento denominata "miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive" concordando i seguenti interventi:

I comuni associati hanno concordato di investire il contributo di 5.000.000 come segue:

COMUNE DI CARSOLI:

Intervento 1: "PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DELL'EX MATTATOIO, RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE E REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO" – euro 1.000.000,00

COMUNE DI SANTE MARIE:

Intervento 1: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL DECORO URBANO NELLA ZONA DISTINTA NEL PRG VIGENTE IN "A1"OMOGENEA DI CENTRO STORICO DI SANTE MARIE CAPOLUOGO – euro 1.000.000,00

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ:

Intervento 1: PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI RINOMINATI "AMMASSO" E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE CIRCOSTANTE PREVIA LA REALIZZAZIONE DI PARCHI URBANI E IMPIANTI POLISPORTIVI – euro 1.000.000,00

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSÌ:

Intervento 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL DECORO URBANO NELLE ZONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI MAGLIANO DEI MARSÌ E

DELLA FRAZ. DI ROSCIOLO – euro 1.000.000,00

COMUNE DI FALLO:

Intervento 1: RIGENERAZIONE DEL TESSUTO URBANO CON RECUPERO

EDIFICI COMUNALI NEL VECCHIO BORGO – euro 1.000.000,00

Altro elemento caratterizzante i documenti di programmazione è sicuramente l'ormai noto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-PNRR- con il quale l'Unione europea ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da attuare fino al 2026. Si tratta di un vasto programma di riforme accompagnato da fondi comunitari che si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il "Pnrr" può essere visto come un documento unico di programmazione nazionale, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Non a caso il 13 luglio scorso, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (Ecofin), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr), incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi che dovrebbe essere erogato tra la fine di luglio e l'inizio di agosto prossimi. L'Unione europea, dunque, ha posto tutte le condizioni necessarie per dare uno straordinario impulso al miglioramento dei livelli di competitività dei molteplici sistemi socioeconomici nazionali. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'integrazione del PNRR nel DUP

Si sottolinea l'importanza di mantenere aggiornato il proprio DUP con la programmazione degli interventi che l'ente locale intende effettuare partecipando ai bandi pubblicati per il PNRR: il DUP dovrà essere aggiornato sia nella sezione strategica, che nella sezione operativa. Per quanto attiene agli investimenti, l'aggiornamento dovrà riguardare anche il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Appare opportuno che la programmazione nel DUP attinente al PNRR si conformi alle missioni ed alle componenti indicate come articolazioni specifiche del PNRR stesso. Risulta altresì importante una corretta programmazione dei flussi di cassa, considerando i

tempi di pagamento delle fatture e la riscossione dei fondi del PNRR, in modo da evitare tensioni di liquidità per l'ente locale.

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, con delibera di Giunta Comunale 34 del 08.04.2022 ha adottato il programma triennale e l'elenco annuale sulla base degli schemi tipo previsti, disponendone la pubblicazione.

Sono in corso di progettazione le opere che risultano dal seguente prospetto:

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo
Manutenzione straordinaria	Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI VALORIZZAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE EDOARDO MARCANGELI	0,00	867.204,00	0,00	867.204,00
Recupero	Difesa del suolo	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO STRADA PEDONABILE IN LOCALITA TUFO ALTO COMUNE DI CARSOLI*	937.814,00	0,00	0,00	937.814,00
Nuova realizzazione	Difesa del suolo	LOCALITA' COLLE SANT'ANGELO* VIA CASTELLO - CARSOLI - OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO	996.000,00	0,00	0,00	996.000,00
Ristrutturazione	Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DELLEX MATTATOIO, RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE E REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Ristrutturazione	Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI RINOMINATI AMMASSO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE CIRCOSTANTE PREVIA LA REALIZZAZIONE DI PARCHI URBANI E IMPIANTI POLISPORTIVI	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Ristrutturazione	Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL DECORO URBANO NELLA ZONA DISTINTA NEL PRG VIGENTE IN A1 OMOGENEA DI CENTRO STORICO DI SANTE MARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Ristrutturazione	Altre infrastrutture sociali	RIGENERAZIONE DEL TESSUTO URBANO CON RECUPERO DI EDIFICI COMUNALI NEL VECCHIO BORGO	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Ristrutturazione	Altre infrastrutture sociali	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL DECORO URBANO NELLE ZONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI MAGLIANO DEI MARSII E DELLA FRAZ. DI ROSCIOLO	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
			6.933.814,00	867.204,00	0,00	7.801.018,00

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico già ampiamente avviata, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica ed al rilancio delle attività commerciali.

Al conseguimento di scopo fa riferimento l'intervento di "OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO LOCALITA' COLLE SANT'ANGELO"; tale intervento già finanziato ai sensi della Legge 145/2019 assegna ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e prevede la messa in sicurezza delle principali emergenze del centro storico di Carsoli, e alla sicurezza di percorsi stradali e tratti di viabilità, che ne garantiscano l'accesso e la fruizione dell'utenza.

Di notevole impatto socio culturale sono ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale come il "PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA DELLEX MATTATOIO, RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE E REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO" e i "LAVORI DI VALORIZZAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE EDOARDO MARCANGELI", tali interventi sono attualizzati anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; tali interventi mirati alla creazione di nuovi spazi di socializzazione, incrementeranno il livello di vivibilità del contesto urbano. Verranno inoltre previsti interventi di valorizzazione delle frazioni come i "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO STRADA PEDONABILE IN LOCALITA TUFO ALTO" nel rispetto di una strategia mirata al potenziamento dell'intero territorio comunale.

Oltre all'previsione di importanti progetti è importante anche garantire le manutenzioni straordinarie del patrimonio esistente anche grazie ai contributi del **Fondo messa in sicurezza strade** (commi da 407 a 414).legge di bilancio 2022 che assegna risorse per la nutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano,

L'assegnazione dei fondi è stata effettuata con il D.M. del 14 gennaio 2022 in proporzione al numero di abitanti; nel nostro caso, € 25.000,00 nel 2022 ed € 12.500,00 per il 2023 da utilizzare per finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti iniziando i lavori entro il 30 luglio 2022, per i contributi relativi all'anno 2022, ed entro il 30 luglio 2023, per i contributi relativi all'anno 2023. Tramite queste risorse l'Ente intende sistemare spazi limitrofi alazona centrale per realizzare/migliorare spazi per parcheggi. Inoltre, grazie ai proventi derivanti dalla concessione trentennale dell'area antistante il cimitero comunale saranno eseguiti

ulteriori interventi di sistemazione di strade, riqualificando il territorio.

Risulta altresì previsto un contributo a valere sul Fondo per la progettazione territoriale di euro 47.000,00 volti ad acquisire progetti per partecipare ai bandi finanziati con le risorse del PNRR, dei fondi strutturali europei e di sviluppo e coesione.

Il decreto stabilisce che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del d.l. n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, in coerenza con gli obiettivi del Fondo.

Infine trovano conferma le previsioni di contributi relativi alle infrastrutture sociali, ex art.1, commi 311 e 312 della finanziaria 2020-L.160-2019 pereuro 40.746,50 e il contributo di euro 70.000,00 per la messa in sicurezza di edifici e territorio.

Tra gli obiettivi operativi si rilevano soprattutto Protezione Civile e Riserva naturale delle grotte di Pietrasecca.

Il gruppo dei volontari della Protezione Civile rappresenta una componente importante del sistema che garantisce la sicurezza ai cittadini di Carsoli e delle frazioni.

Da queste considerazioni emergono come obiettivi prioritari:

- il mantenimento a livelli ottimali delle attrezzature dei gruppi e le dotazioni individuali con l'acquisizione di nuovi strumenti necessari a garantire la molteplicità dei servizi offerti;
- promuovere il costante aggiornamento dei volontari finalizzato a migliorarne le capacità di intervento;
- il collegamento con i Comuni limitrofi per operare in sinergia;
- il coinvolgimento dei giovani della scuola dell'obbligo per far conoscere le funzioni ed i compiti della protezione civile.

Riserva Naturale delle Grotte Pietrasecca

In riferimento alle potenziali risorse turistico naturali presenti sul territorio è necessario incrementare la vocazione nonché la ricettività per diventare un comune turistico. Le bellezze naturali come i centri storici delle frazioni di Carsoli devono essere

fruibili dai turisti: la località proposta deve presentare le infrastrutture, che possono permettere ai turisti stessi di soggiornarvi, frequentare i siti che interessano, trascorrere il tempo desiderato in varie attività, trovare il modo di ristorarsi, e intrattenersi.

Il perseguimento di tale obiettivo deriva anche dalla sinergia, pubblico privata, nonché dalla valorizzazione delle risorse, in particolare della riserva naturale delle grotte Pietrasecca.

Quest'ultima inserita tra i siti di interesse comunitario dell'Abruzzo rappresenta la principale risorsa turistico naturale dell'area comunale il cui Obiettivo è quello di tutelare le peculiarità dell'area carsica, nella quale sono presenti la Grotta dell'Ovito e la Grotta del Cervo.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Con deliberazione di G.C. n° 33 del 08.04.2022 è stato adottato il fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 con relativa capacità assunzionale e rideterminazione della dotazione organica. Negli ultimi due anni sono stati numerosi i pensionamenti del personale, con conseguente necessità di procedere alle sostituzioni. A Marzo 2022 è rientrato in servizio, a seguito di cessazione dell'aspettativa, il responsabile del S. Urbanistico, con conseguente interruzione dell'incarico affidato per un triennio ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL. Il 1 gennaio 2022 è stato assunto, previa procedura di mobilità, l'Istruttore Tecnico del S. Urbanistico mentre è prevista per il mese di Maggio l'indizione di ulteriore procedura di mobilità per ricoprire altro posto di istruttore tecnico nel S. urbanistico. In tal modo detto servizio avrà raggiunto la copertura totale dei posti previsti in dotazione organica, con un sicuro miglioramento del servizio reso.

Nel S. Tecnico, nel corso del 2022, è prevista la copertura di un posto di operaio manutentore che va a rafforzare la piccola squadra di operai in servizio presso l'Ente. Ciò allo scopo di realizzare in economia piccoli interventi di manutenzione senza ricorrere frequentemente ad affidamenti esterni.

Sempre nel S. Tecnico si prevede, per il 2022, l'assunzione di un Istruttore direttivo tecnico cat. "D" , nel rispetto dell'art. 31 bis del D.L. 06/11/2021, n. 152, per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza).

Attraverso n° due assunzioni stagionali di Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per n° tre mesi, si andrà a rafforzare il personale di vigilanza nel periodo estivo, al fine di far fronte all'incremento delle esigenze del controllo del territorio connesse all'aumento del flusso turistico e delle manifestazioni locali.

Nel corso del 2022 ci sarà un ulteriore pensionamento nell'area Servizi Generali in relazione al quale è stata già attivata una procedura per la relativa copertura.

SERVIZI SOCIALI

Sulla base del D. 22 Ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei progetti utili alla Collettività (PUC)" con deliberazione di G.C. n° 16 del 28.02.2022 è stata disposta l'attivazione di puc che prevede, per i percettori del reddito di Cittadinanza, la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale. All'interno di tali patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione ai puc intesi come restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del rdc.

I responsabili dei Servizi generali e del Servizio tecnico hanno già elaborato progetti utili alla collettività nei settori sociali e ambientale, in fase di attivazione.

Le conseguenze del Covid sono ancora presenti all'interno del territorio, soprattutto fra le famiglie più vulnerabili già seguite dai servizi sociali in epoca anteriore all'emergenza epidemiologica. A sostegno di queste è ancora in essere, fino ad esaurimento dei fondi, l'Erogazione di buoni alimentari, finanziati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Detti fondi sono stati utilizzati, nel mese di dicembre 2021, per erogare aiuti sia per la spesa alimentare che per le utenze. Da detta erogazione sono residuati circa 25.000,00 che, al momento, stiamo erogando esclusivamente nella forma di buoni spesa.

Particolare attenzione viene rivolta ai ragazzi che forse più di altri hanno sofferto a causa della pandemia. Anche per l'estate 2022 è prevista la realizzazione del centro estivo comunale, un aiuto alle famiglie ma soprattutto ai bambini che, all'interno della struttura individuata, trascorreranno le mattinate insieme a operatori, educatori, ludotecari

e ai coetanei, tra giochi, attività sportive e ludiche. Il tutto al fine di recuperare una socialità drasticamente ridotta dal covid.

Nell'ambito dei servizi sociali rileviamo la concessione di un contributo regionale di euro 25.000,00 finalizzato all'acquisto di un piccolo automezzo da impiegare a sostegno delle persone più svantaggiate e per gli anziani favorendone gli spostamenti nel territorio comunale.

L'Ente risulta altresì beneficiario di un contributo di euro 10.000,00 da destinare al sostegno della preziosa attività posta in essere dalle associazioni pro-loco esistenti sul territorio.

SERVIZI SCOLASTICI

A seguito della conferma, da parte dell'autorità scolastica, del tempo pieno solo per la scuola dell'infanzia, si sta provvedendo alla predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di refezione. Particolare attenzione è rivolta al cibo biologico, a chilometro zero e privo di ogm. Negli atti di gara, come lo scorso anno, si prediligeranno materiali biodegradabili e compostabili, a beneficio dell'ambiente.

Sarà assicurato, parimenti agli scorsi anni, il servizio di trasporto scolastico, al fine di garantire il collegamento tra le frazioni e le zone più distanti di Carsoli, alle scuole del capoluogo.

È già stata avviata, con pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di nido d'infanzia, molto frequentato nel corrente anno educativo che si concluderà il prossimo 31 luglio.

Al fine di consentire l'organizzazione di eventi e manifestazioni che pongano al centro i ragazzi e le istituzioni scolastiche l'Amministrazione ha inteso reperire risorse per ridare la giusta attenzione ai giovani studenti e alle attività ludico-ricreative tanto importanti per l'educazione, la crescita e la socializzazione grande assente negli ultimi due anni.

EDILIZIA SOCIALE – GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nel corso del 2020, proseguite nel 2021, sono iniziate le procedure di alienazione degli alloggi ERP e le prime contabilizzazioni dei relativi incassi, e quindi i vari interventi sugli alloggi programmando manutenzioni straordinarie del patrimonio esistente, previa approvazione regionale.

A seguito del trasferimento del patrimonio immobiliare ERP regolato dalla Legge n. 560/93 s.m.i. dall’Agenzia del Demanio al Comune di Carsoli, negli anni si è dato avvio ad un programma di alienazione del patrimonio ERP a favore dei residenti aventi diritto ai sensi della suindicata norma, come attuata attraverso la normativa Regionale Abruzzo concorrente.

Ai fini di una ottimale valorizzazione del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica occorre perseguire contestualmente due obiettivi : 1) alienazioni 2) interventi di riqualificazione ed adeguamento a norma degli immobili nella disponibilità del Comune di Carsoli

Il primo obiettivo si concretizza con l’attuazione del programma delle alienazioni immobiliari che interessa 13 immobili trasferiti dall’Agenzia del demanio al Comune di Carsoli.

Le entrate derivanti delle attività di alienazione da vincolare nel bilancio Comunale di previsione e finalizzate al raggiungimento del secondo obiettivo che riguarda 6 alloggi ERP, recuperati nella disponibilità del Comune di Carsoli per i quali, ai fini del ripristino delle condizioni di agibilità occorre procedere al programma di interventi di manutenzione straordinaria previo alla pubblicazione di un nuovo bando pubblico per l’assegnazione degli stessi, ovvero all’alienazione di parte di essi a valore di mercato, fatto salvo il mantenimento della riserva di legge per rispondere ad esigenze di edilizia sociale, Tale programma è definito in via preliminare ed allegato al piano delle alienazioni immobiliari, ai fini dell’approvazione da parte del competente ufficio della Regione Abruzzo.

SPORTELLO TELEMATICO SUAP – SUE

Al fine di migliorare il servizio ai cittadini, alle imprese ed agli operatori di settore, occorre implementare e potenziare lo sportello telematico SUAP che, allo stato attuale assolve anche alle funzioni di SUE , con una piattaforma dedicata al SUE (Sportello Unico Edilizia) in grado di interagire con la piattaforma “impresa in un giorno” utilizzata dal comune di carsoli.

MIGLIORAMENTO PROCEDURALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RICOMPRESI NELL’AMBITO DELLA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

A seguito dell’adozione del nuovo regolamento, occorre armonizzare la proceduralizzazione dello stesso con il Regolamento Comunale dell’esecuzione degli scavi su suolo pubblico ed aggiornare i modelli autorizzativi alle nuove fattispecie previste dal regolamento, ciò anche in relazione al necessario coordinamento tra i Servizi interessati nella fase istruttoria, di controllo, di accertamento delle entrate.

PROGRAMMA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE AGRO FORESTALE

In relazione all’attuazione del programma di gestione del patrimonio agro forestale , occorre procedere ad una verifica di attuazione dello stesso, al fine di chiedere l’autorizzazione all’utilizzo della parte vincolata degli introiti derivanti dalla gestione del patrimonio forestale di natura demaniale civica in testa al Comune di Carsoli oltre l’utilizzo dei proventi dai ruoli annuali di fida pascolo, al fine di migliorare e valorizzare il

patrimonio pubblico di natura demaniale civica, importante per il rilancio delle attività agro-silvo-pastorali da parte della popolazione e degli operatori.

USI CIVICI

Occorre procedere al completamento della procedura di pubblicazione e notifica dell'Analisi Territoriale degli Usi Civici "Tuccheri" al fine delle azioni amministrative previste in tale strumento.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Occorre procedere all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale quale attività previa, tra l'altro, al perfezionamento del procedimento di definitiva approvazione della variante Generale al vigente PRG.

OBIETTIVI GENERALI

Nell'intento dell'Amministrazione sempre mostrato e finalizzato a migliorare ed efficientare il trasporto pubblico, il Comune avendo ricevuto un contributo regionale di euro 25.000,00 destinato all'acquisto di un piccolo automezzo si impegna a destinarlo a facilitare gli spostamenti all'interno del territorio comunale a servizio degli anziani e soprattutto di coloro che risiedono nelle frazioni.

Resta ferma la volontà di portare a termine il progetto per la realizzazione del sottopasso che collegherà la stazione ferroviaria con via degli Alpini, creando una stazione di scambio con i bus di linea ed un parcheggio per i pendolari.

Saranno attivati interventi di manutenzione straordinaria delle strade realizzando aree di parcheggi nelle vicinanze della zona centrale del capoluogo per migliorare la viabilità del centro urbano oltre a riqualificare strade e piazze con la sistemazione delle relative pavimentazioni.

È in programma un costante confronto con la Provincia per verificare la corretta realizzazione dei progetti relativi ai tratti provinciali già finanziati.

Continua la battaglia contro il "caro – pedaggi – A24/A25" che ha trovato in Carsoli il Comune promotore e il leader dell'iniziativa insieme a tanti altri Sindaci ed Amministratori di Lazio e Abruzzo che condividono le preoccupazioni dei rincari e dell'assenza di manutenzioni sulla rete autostradale, portando a casa un buon risultato proprio in questi giorni consistente nel blocco, seppure per il momento limitato al 2022, degli aumenti.

In merito all'annoso problema segno di inciviltà e di degrado urbano delle deiezioni canine presenti sul territorio comunale, verranno attuati sistemi che andranno nella direzione di informazione e repressione.

Il rapporto con le Forze dell'Ordine sarà finalizzato a mantenere sicura e vivibile la

nostra realtà comunale anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza fisso e mobile, soprattutto nelle zone più sensibili: piazze, scuole, giardini pubblici, ecc..Proprio in questi giorni si sta completando la posa in opera di n. 26 telecamere per il controllo del territorio.

In tema di ambiente e tutela della salute, sarà massimo l'impegno a proseguire le iniziative intraprese negli ultimi due anni per contrastare le esalazioni maleodoranti che invadono l'area della Piana del Cavaliere, condividendo con il comune di Oricola le nuove attività il cui iter è in corso di perfezionamento. Si confremal 'impegno di intervenire presso RFI e Strada dei Parchi per ottenere l'installazione delle barriere anti rumore nei tratti urbani.

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico già ampiamente avviata, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica ed al rilancio delle attività commerciali. Creeremo nuovi spazi di socializzazione, anche funzionali all'organizzazione di eventi, finalizzati a rendere il paese più vivo e apprezzato. Infine, e non di meno conto, promuoveremo tutte le iniziative necessarie presso gli enti competenti, per ottenere annualmente la pulizia e sistemazione degli argini fiume Turano e dei suoi affluenti Rio San Antonio e Rio Vallemura.

E' intenzione di questo Ente realizzare un "punto informazioni" in grado di fornire indicazioni, notizie, opuscoli ed altro materiale informativo-divulgativo sul territorio.

L' Amministrazione intende mantenere l'impegno di sostenere gli agricoltori nella promozione e nella diffusione dei loro prodotti e nella creazione di idonei "Marchi di Qualità". Forte impegno sarà profuso per l'istituzione di un "mercato contadino", con cadenza settimanale, per favorire l'accorciamento della filiera, con abbattimento del prezzo di mercato ed aumento della domanda, valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali e della cosiddetta filiera corta. Procederemo pertanto nei limiti delle competenze, a sensibilizzare la costituzione di cooperative e/o aziende private tese a sviluppare concretamente l'attività agricola tenendo a riferimento.

Attività inerenti il Servizio di vigilanza

Il Servizio di Polizia Locale costituisce per i cittadini un punto di riferimento al quale rivolgersi per richiedere sicurezza, tranquillità, per la risoluzione di problemi, per un aiuto in caso di necessità.

Non a caso è il settore dell'Amministrazione Comunale che garantisce la più ampia fascia oraria di apertura al pubblico e di presenza in servizio.

Notevole è stato, l'impegno profuso da tutto il personale nell'affrontare l'emergenza

sanitaria. Il personale di questo Servizio ha sempre lavorato in presenza, assicurando il presidio del territorio e l'assistenza ai cittadini in difficoltà. A seguito della conclusione del periodo dell'emergenza dovuto alla pandemia, l'attività della Polizia Locale tende a tornare ad una dimensione ordinaria, pur con le avvertenze della necessaria attenzione.

In particolare si prevede che riprenda nella sua completezza l'attività di promozione del territorio da parte delle associazioni e dunque la celebrazione delle manifestazioni civili e religiose nel periodo estivo.

Tenendo conto dell'attuale organico, e al ritrovato maggior carico di lavoro, per garantire la presenza sul territorio, quando più sentita è l'esigenza dei cittadini, e per far fronte ai servizi necessari per garantire l'effettuazione delle manifestazioni si sopperirà con l'assunzione di due istruttori di vigilanza categoria C con contratti trimestrali full-time.

Sotto il profilo gestionale, tra le attività consuete e di competenza della Polizia Locale, l'Amministrazione ha inteso di svolgere un approfondito controllo delle occupazioni di suolo pubblico, in particolare con riferimento alle numerose pratiche edilizie per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici di cui alla legge 77/2020, (superbonus 110%) e delle eventuali installazioni non autorizzate di telecamere di privati che intercettino anche zone pubbliche.

Si provvederà alla predisposizione del ruolo coattivo relativo a sanzioni amministrative pecuniarie non pagate nei termini di legge per violazioni al codice della strada notificate o contestate negli anni 2019, 2020 e 2021 con una previsione di entrata di circa € 10,000.

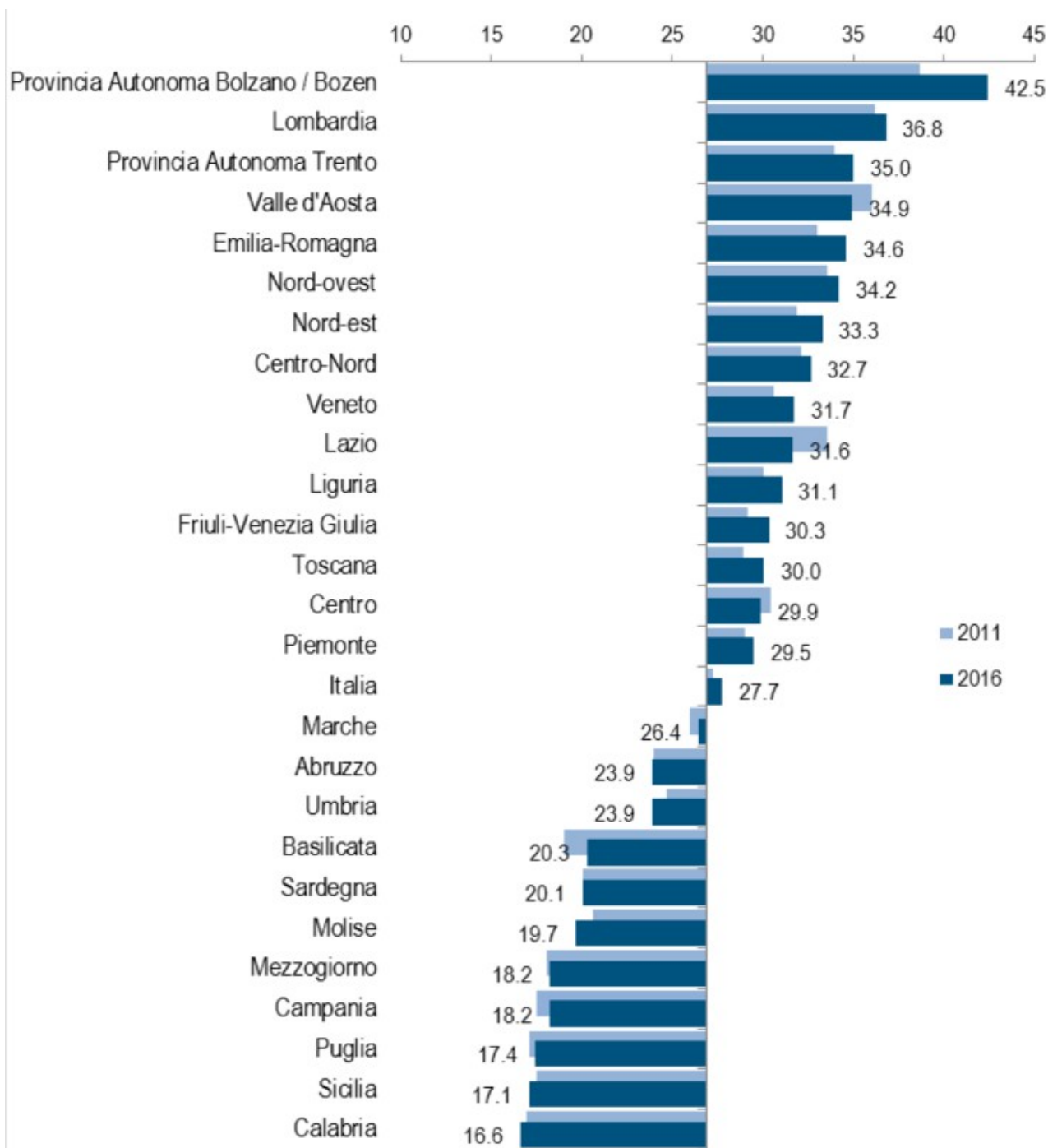


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

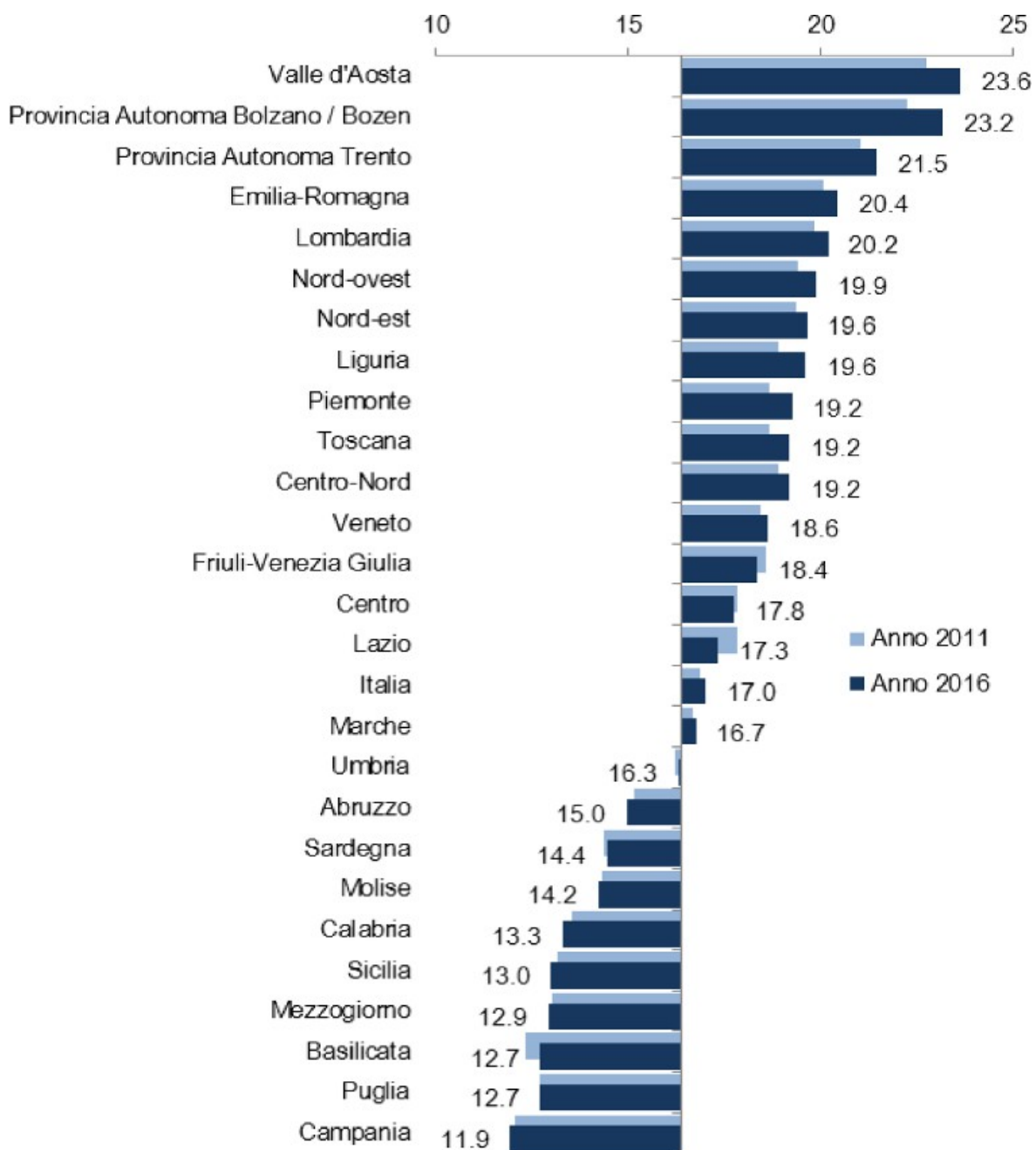


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammontava a n. 5417 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammontava a n. 5246.

al 31.12.2021 la popolazione residente risulta in diminuzione essendo pari a 5178.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	5090
2002	5086
2003	5174
2004	5235
2005	5243
2006	5322
2007	5514
2008	5580
2009	5591
2010	5607
2011	5417
2012	5518
2013	5555
2014	5404
2015	5396
2016	5381
2017	5314
2018	5294
2019	5257
2020	5246
2021	5178

Tabella 1: Popolazione residente

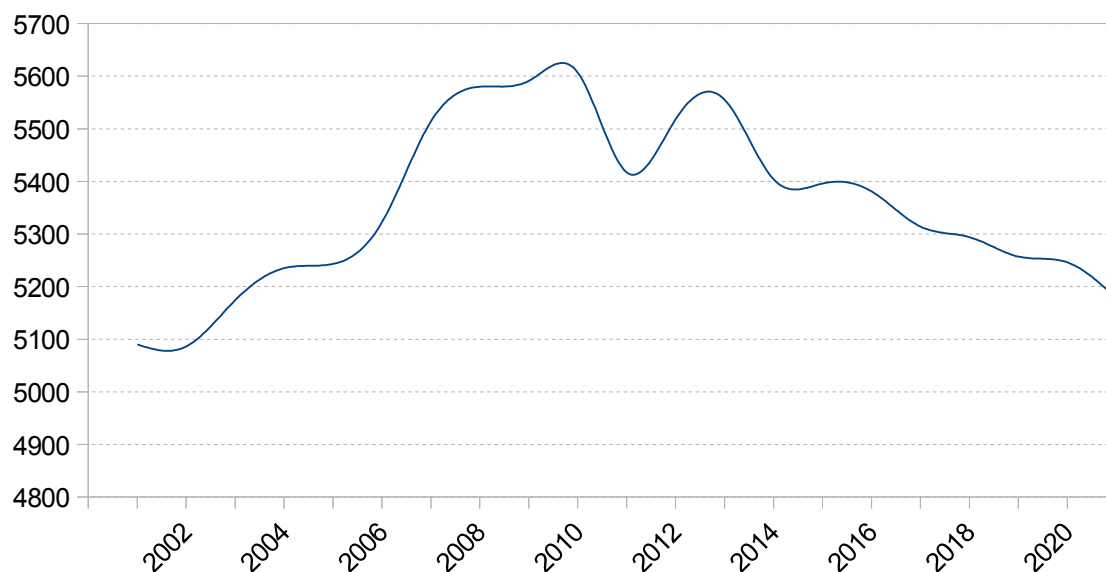


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5417
Popolazione al 01/01/2021	5246
Di cui:	
Maschi	2599
Femmine	2647
Nati nell'anno	20
Deceduti nell'anno	64
Saldo naturale	-44
Immigrati nell'anno	115
Emigrati nell'anno	146
Saldo migratorio	-31
Popolazione residente al 31/12/2021	5178
Di cui:	
Maschi	2569
Femmine	22616
Nuclei familiari	2392
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	196
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	377

In forza lavoro (15/ 29 anni)	735
In età adulta (30 / 64 anni)	2681
In età senile (oltre 65 anni)	1189

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	969	40,51%
2	588	24,58%
3	434	18,14%
4	311	13,00%
5 e più	90	3,76%
TOTALE	2392	

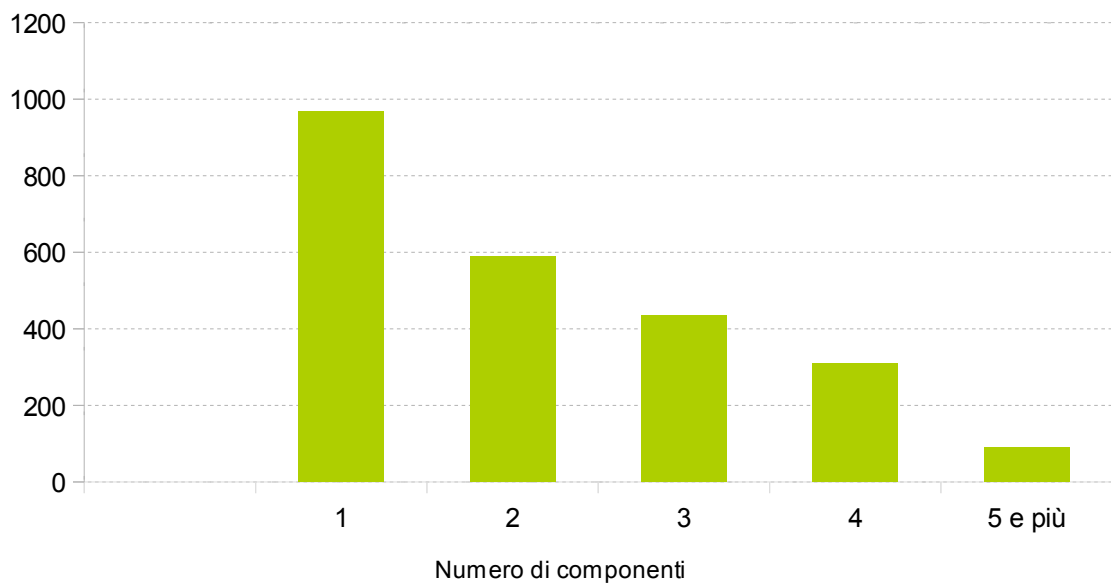


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Carsoli suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	40	0	0	0	40
1-4	183	0	0	0	183
5-9	194	0	0	0	194
10-14	244	0	0	0	244
15-19	238	0	0	0	238
20-24	230	0	0	0	230
25-29	278	0	0	0	278
30-34	285	0	0	0	285
35-39	347	0	0	0	347
40-44	407	0	0	0	407
45-49	434	0	0	0	434
50-54	465	0	0	0	465
55-59	454	0	0	0	454
60-64	341	0	0	0	341
65-69	316	0	0	0	316
70-74	278	0	0	0	278
75-79	180	0	0	0	180
80-84	173	0	0	0	173
85 e +	159	0	0	0	159
Totale	5246	0	0	0	5246
Età media	44,87	0	0	0	44,87

Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Carsoli suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	7	14	21	33,33%	66,67%
1-4	77	64	141	54,61%	45,39%
5 -9	95	98	193	49,22%	50,78%
10-14	120	98	218	55,05%	44,95%
15-19	123	114	237	51,90%	48,10%
20-24	114	120	234	48,72%	51,28%
25-29	134	130	264	50,76%	49,24%
30-34	148	125	273	54,21%	45,79%
35-39	153	153	306	50,00%	50,00%
40-44	199	187	386	51,55%	48,45%
45-49	210	221	431	48,72%	51,28%
50-54	220	234	454	48,46%	51,54%
55-59	248	217	465	53,33%	46,67%
60-64	185	181	366	50,55%	49,45%
65-69	166	169	335	49,55%	50,45%
70-74	135	149	284	47,54%	52,46%
75-79	85	120	205	41,46%	58,54%
80-84	72	96	168	42,86%	57,14%
85 >	71	126	197	36,04%	63,96%
TOTALE	2562	2616	5178	49,48%	50,52%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

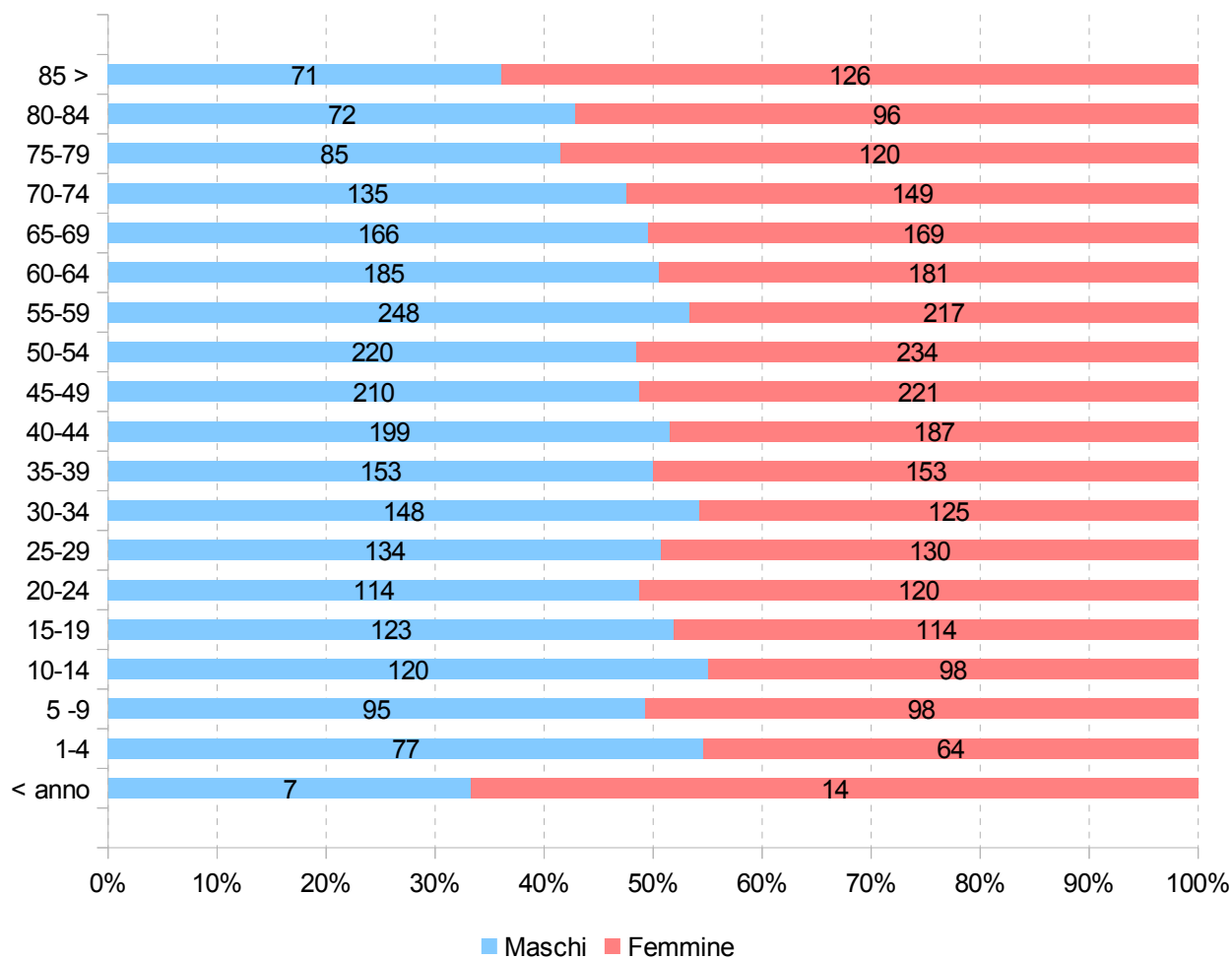


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	69.581,13	25.743,60	18.035,37	33.337,24	31.565,24
Utilizzo FPV di parte capitale	5.328.903,59	2.077.245,27	1.716.375,75	644.241,05	486.827,47
Avanzo di amministrazione applicato	310.917,06	61.785,92	883.290,85	338.398,55	21.555,76
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.162.646,27	3.279.771,21	3.238.128,38	3.224.978,32	3.085.362,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.735,03	333.271,39	256.543,87	282.872,13	642.148,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	518.261,18	506.927,07	553.927,49	585.379,68	423.731,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	185.906,90	749.481,24	1.561.253,58	1.579.047,17	522.874,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	307.001,88	316.480,87
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	602.096,90	1.611.054,38	0,00
TOTALE	9.857.951,16	7.034.225,70	8.829.652,19	8.606.310,40	5.530.545,91

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	3.540.972,50	3.645.063,93	3.714.580,58	3.733.037,03	3.895.784,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	918.683,83	978.925,11	2.880.542,67	1.978.027,43	748.963,86
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	193.063,51	160.921,83	157.902,42	478.388,75	6.534,51
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	602.096,90	1.611.054,38	0,00
TOTALE	4.652.719,84	4.784.910,87	7.355.122,57	7.800.507,59	4.651.283,23

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.264.021,13	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92	917.773,63
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.264.021,13	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92	917.773,63

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.427.400,00	3.427.400,00	3.219.548,06	93,94	2.821.975,17	82,34	397.572,89
Entrate da trasferimenti	219.276,97	393.440,30	389.475,60	98,99	305.288,28	77,59	84.187,32
Entrate extratributarie	415.954,27	450.022,27	453.969,38	100,88	268.270,27	59,61	185.699,11
TOTALE	4.062.631,24	4.270.862,57	4.062.993,04	95,13	3.395.533,72	79,5	667.459,32

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari) e dai tributi minori quale i sovracanonici da appartenenza a bacini imbriferi).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dal canone unico patrimoniale dovuto per occupazioni spazi pubblici ed esposizioni pubblicitarie, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

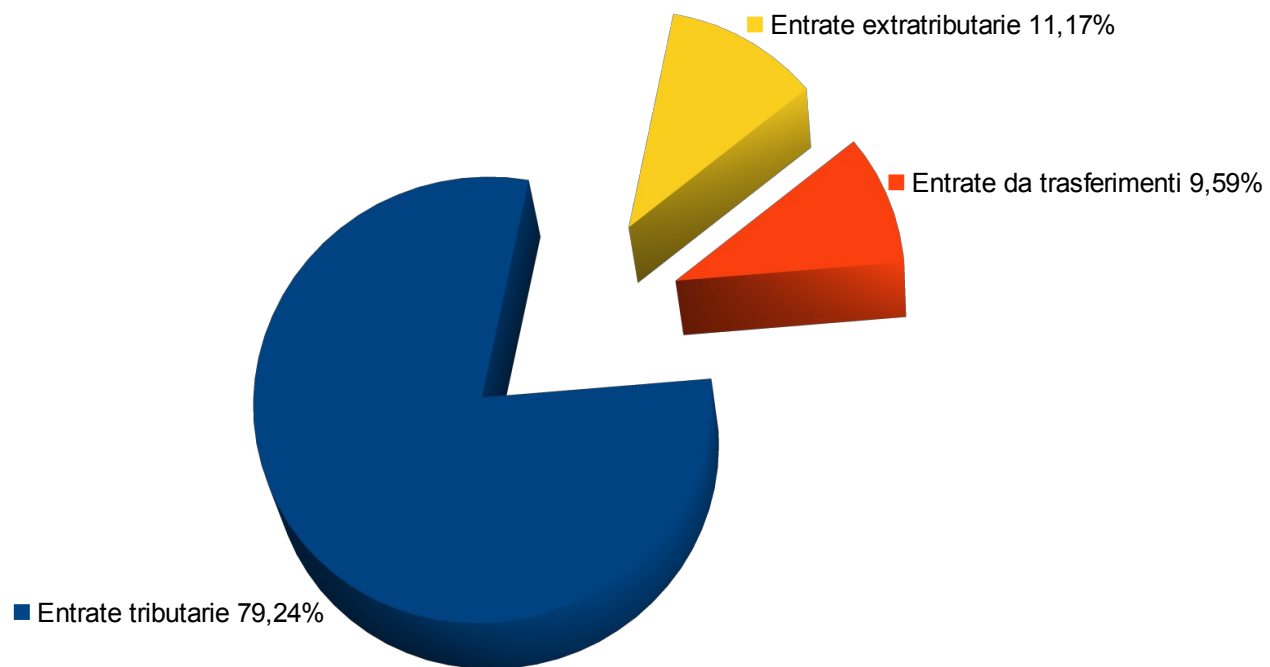


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	3.469.866,64	218.796,06	452.486,21	5404	642,09	40,49	83,73
2015	3.217.684,83	136.655,94	543.119,93	5396	596,31	25,33	100,65
2016	3.162.646,27	281.735,03	518.261,18	5381	587,74	52,36	96,31
2017	3.279.771,21	333.271,39	506.927,07	5314	617,19	62,72	95,39
2018	3.238.128,38	256.543,87	553.927,49	5294	611,66	48,46	104,63
2019	3.224.978,32	282.872,13	585.379,68	5257	613,46	53,81	111,35
2020	3.085.362,69	642.148,26	423.731,40	5241	588,70	122,52	80,85

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale, in particolare il dato dei trasferimenti correnti pro-capite è fortemente influenzato dai contributi attribuiti agli Enti locali per fronteggiare l'emergenza pandemica.

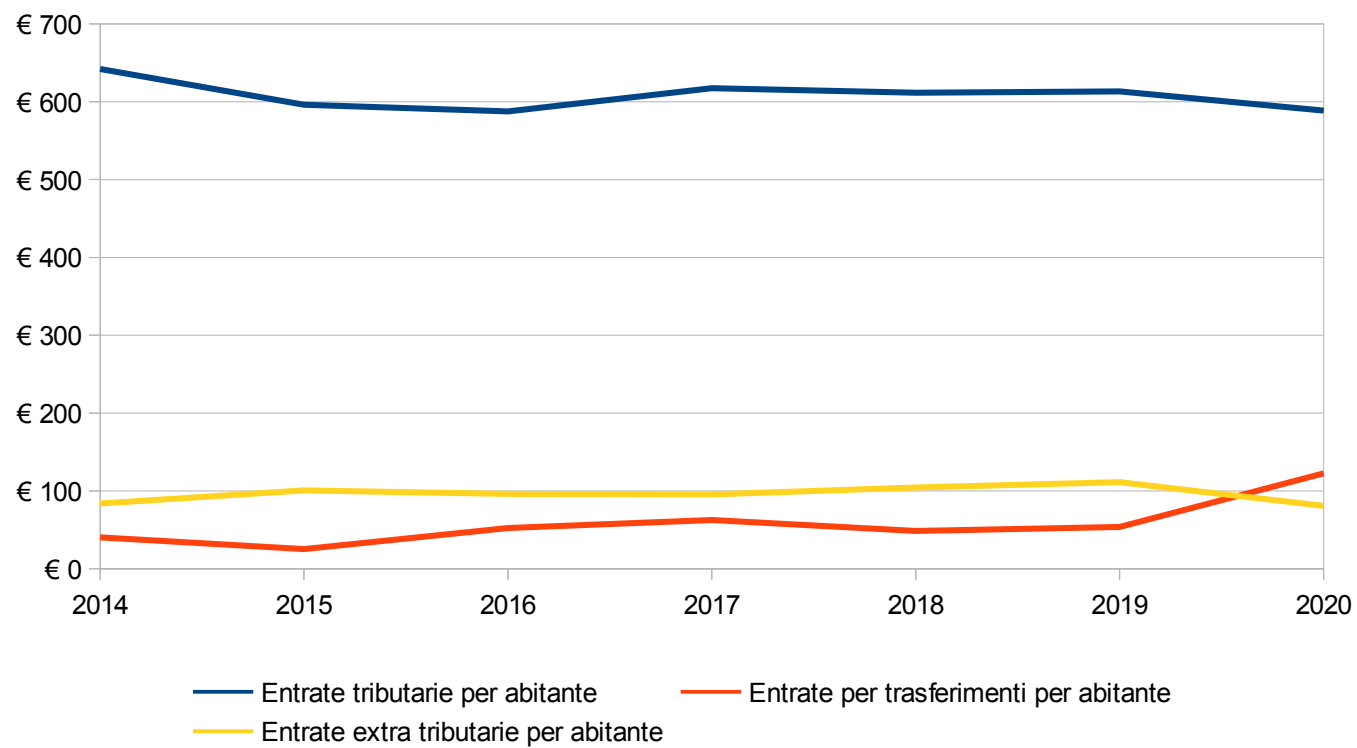


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

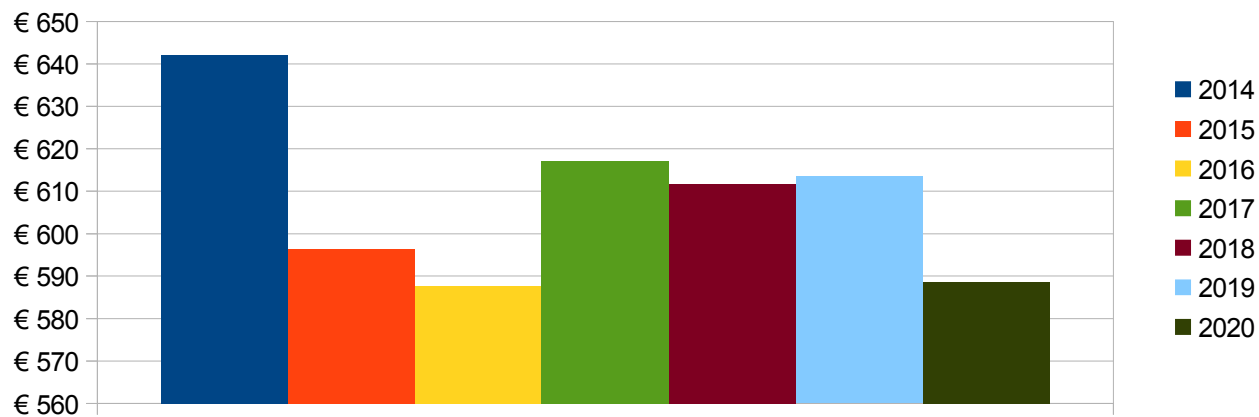


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

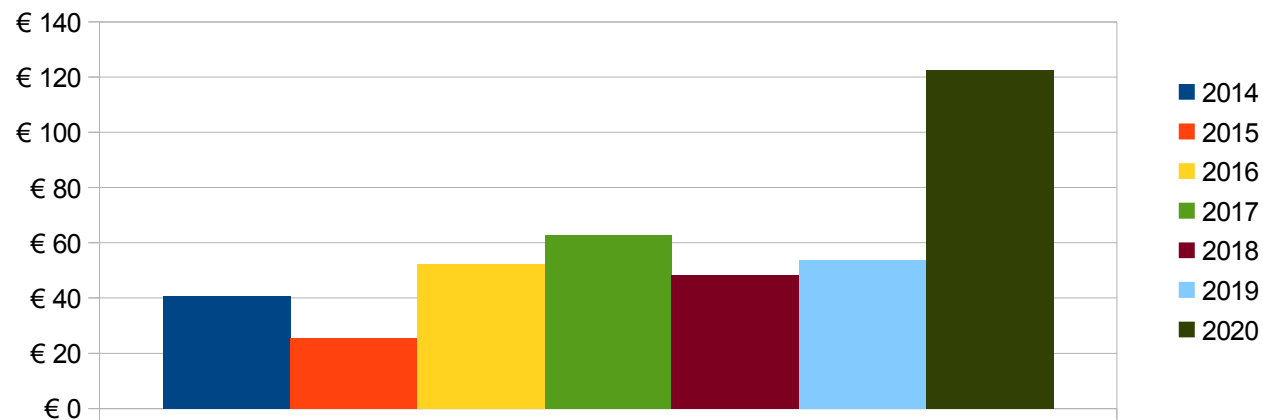


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

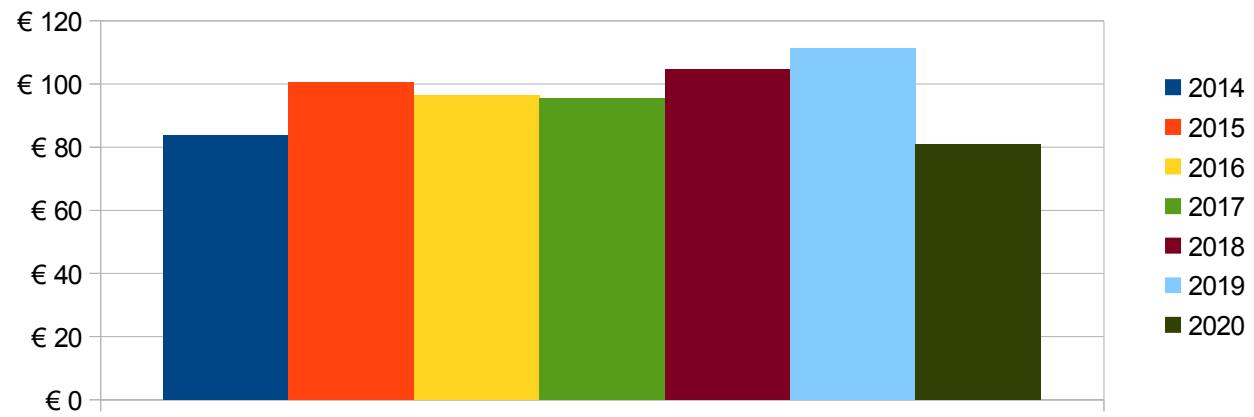


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	84.950,00	1.179.788,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	90.047,66	34.412,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	40.746,50	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	33.363,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	77.823,77	52.176,23
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	231.640,00	310.373,47
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	558.570,93	1.576.750,88

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	84.950,00	1.179.788,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	90.047,66	34.412,28
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.746,50	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.363,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.823,77	52.176,23
14 - Sviluppo economico e competitività	231.640,00	310.373,47
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	558.570,93	1.576.750,88

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

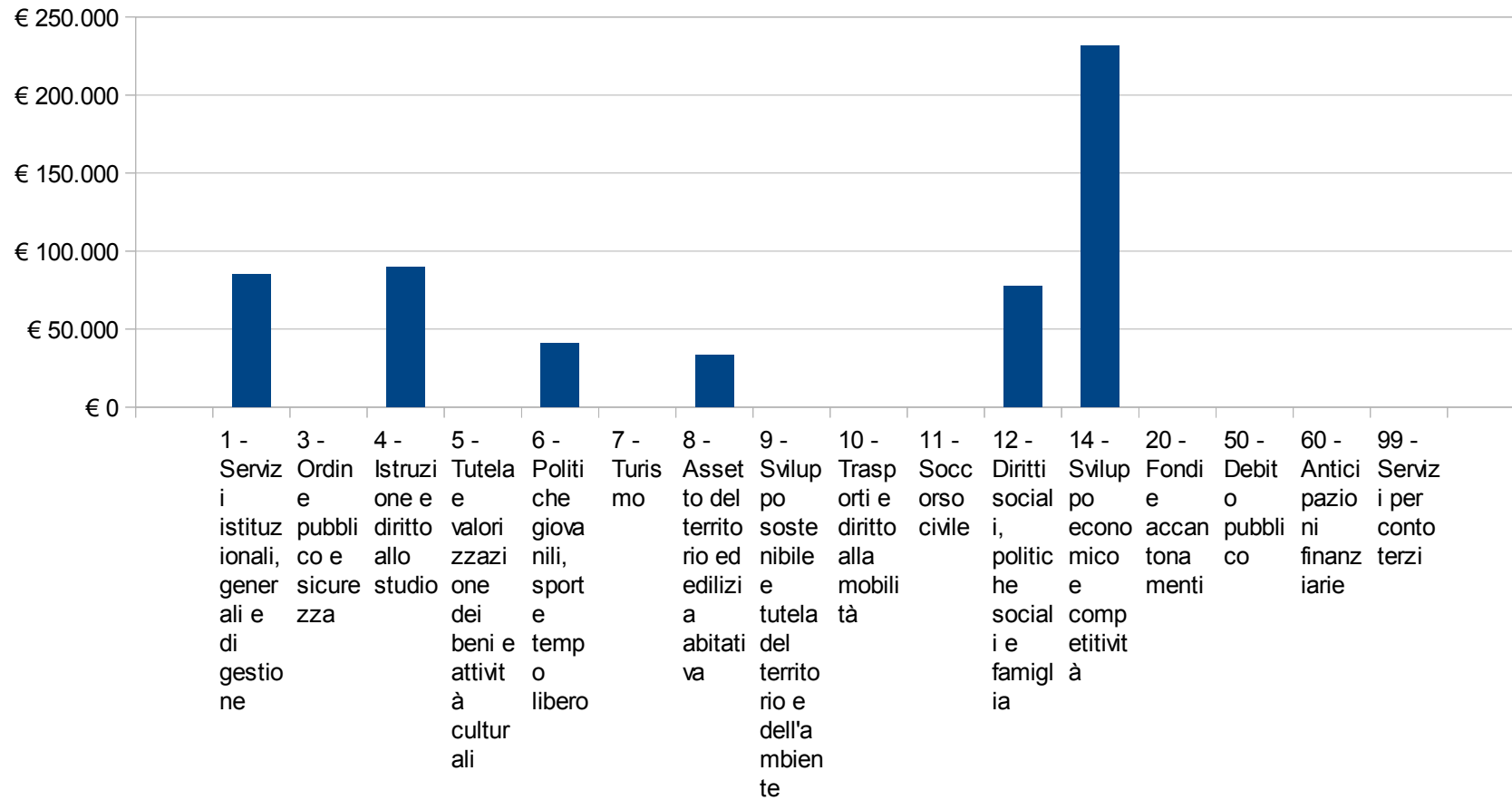


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	75.532,82	26.198,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	457.333,22	209.516,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	76.134,69	43.109,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	157.638,03	42.700,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	90.841,54	60.890,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	123.122,28	39.675,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50.696,69	21.770,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	75.155,22	61.366,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	48.575,07	103.414,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	220.868,85	56.774,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	17.028,91	15.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	52.980,53	57.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	86.974,67	63.344,48

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	34.293,09	17.583,42
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.880,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	49.934,01	30.666,07
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.247,64	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.022.941,27	441.233,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	20.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33.171,50	43.613,87
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	338.658,99	264.871,66
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	211.633,13	15.817,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	136.095,99	67.761,52
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	7.377,81	664,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.736,99	1.509,43
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	23.958,00	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	31.110,23	37.806,38
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.000,00	7.208,37
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	2.950,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	98.461,14	56.637,12
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	417,07	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	106.417,34	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.666.166,72	1.787.134,41

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.155.029,56	608.642,05
3 - Ordine pubblico e sicurezza	220.868,85	56.774,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	191.277,20	153.427,90
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	9.880,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.934,01	30.666,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.079.360,41	484.847,63
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	338.658,99	264.871,66
11 - Soccorso civile	211.633,13	15.817,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	302.690,16	172.087,42
14 - Sviluppo economico e competitività	417,07	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	106.417,34	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.666.166,72	1.787.134,41

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

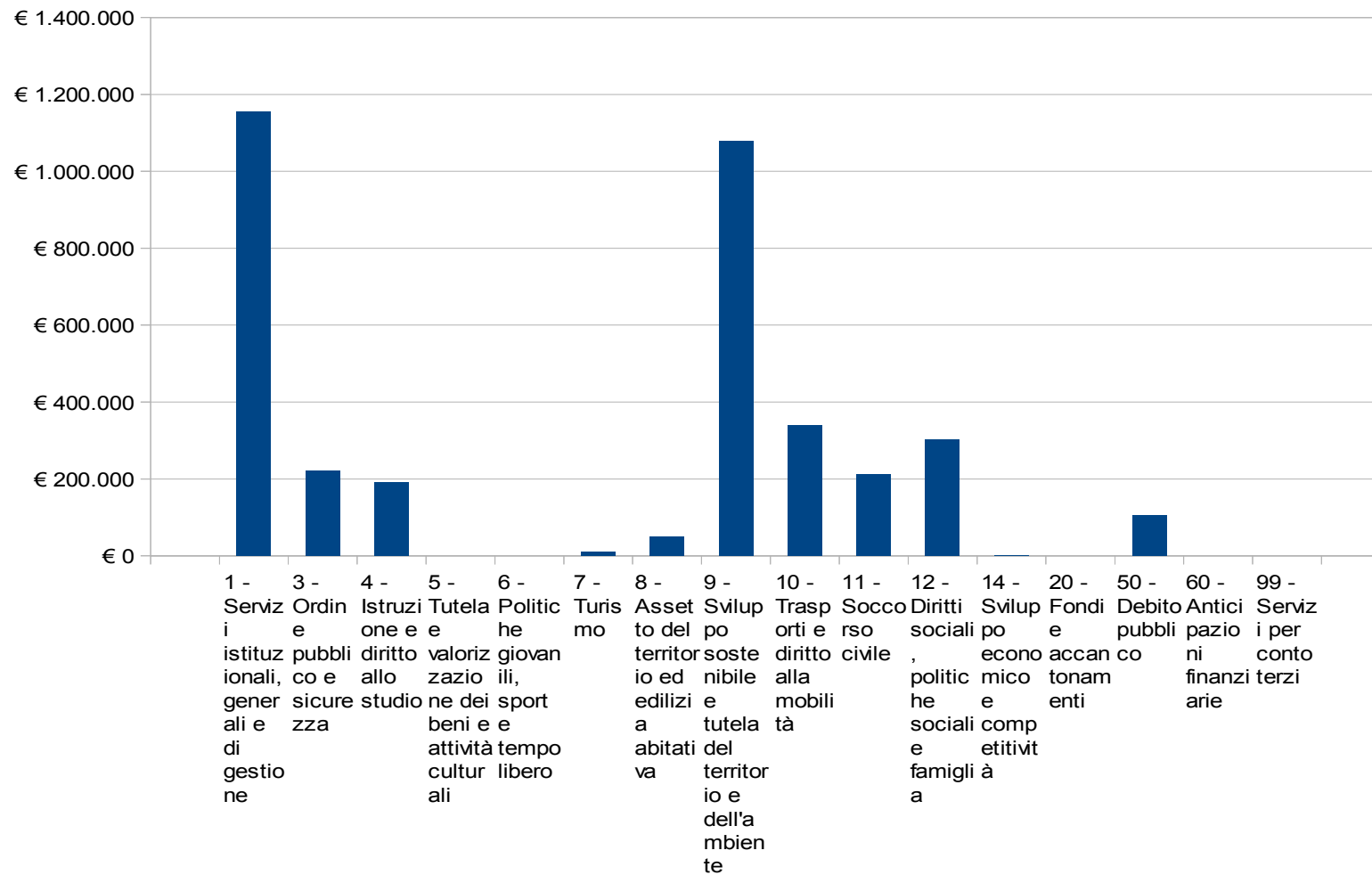


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

oltre alla quota annuale di rimborso dei mutui assunti per la realizzazione di opere ed investimenti, in corrispondenza della spesa al titolo IV trova allocazione anche la restituzione del fondo anticipazione liquidità a cui l'Ente ha fatto ricorso nel 2020 ai sensi dell'art. 115 del D.L. n. 34-2020 al tasso di interesse del 1,226% durante il primo periodo di emergenza pandemica per provvedere al pagamento dei debiti commerciali scaduti al 31.12.2019.

In merito al FAL si evidenzia che nel corrente bilancio 2022-2024 è stato necessario adeguare le previsioni in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del D.L. 73/2021 sulla nuova contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità.

L'importo totale di detta anticipazione pari ad euro 186.480,87, è stato contabilizzato nella corrente annualità per l'importo di euro 92.672,35 corrispondente alla rata da rimborsare al 31.10.2022 e per euro 93.808,52 sull'annualità 2023 per la quota da rimborsare al 31.10.2023.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 14: Indebitamento

	2022	2023	2024
QUOTA CAPITALE	147.942,73	151.451,12	155.067,92
QUOTA INTERESSI	100.672,23	97.163,94	93.547,14

Art. 204. Regole particolari per l'assunzione di mutui

Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Considerato che nel 2022 l'ammontare annuale degli interessi ammonta ad €

100.672,33, rapportando detto valore all'ammontare delle entrate correnti accertate nel 2020 € 4.151.242,35 la percentuale di incidenza risulta essere **pari al 2,43 %**.

Negli attuali documenti di programmazione non è stato previsto il ricorso all'assunzione di mutui, riservandosi di valutarne l'accesso qualora alcuni progetti di interesse non trovassero copertura, o la trovassero in misura parziale nei trasferimenti da altri Enti avendo verificato il rispetto dei requisiti per ricorrere all'indebitamento.

Non risultano prestate garanzie a favore di Enti o di altri soggetti.

Non sono in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

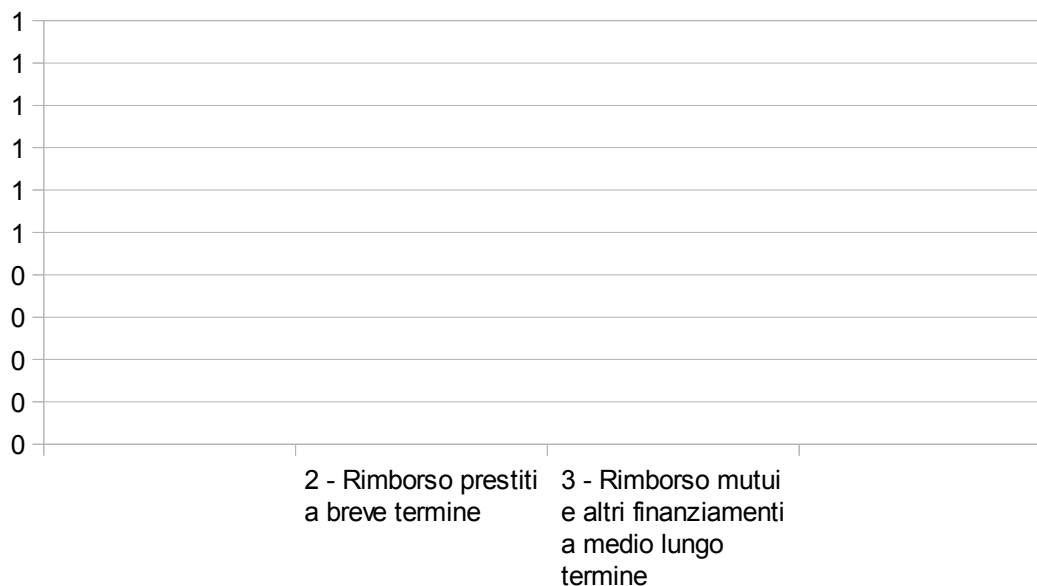


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra la dotazione organica dell'Ente, dalla quale emergono n. 28 posti di cui n. 3 vacanti alla data di adozione della deliberazione di programmazione del personale alla quale si fa integrale riferimento. Con la deliberazione G.C. n. 33 del 08.04.2022, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione è stata approvata la **dotazione organica** dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, come da prospetto sotto riportato dando atto che la consistenza finanziaria della stessa rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019; inoltre è stato disposto che il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024 autorizzi la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

TEMPO INDETERMINATO

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
ANNO 2022 N° 1 Istruttore Tecnico-Geometra Cat. C	Prioritariamente a) Mobilità Obbligatoria artt. 33,34 e 34 bis D. Lgs.vo 165/2001 In subordine b) Mobilità volontaria ex art. 30 D. lgs.vo 165/2001	Servizio Urbanistico	31.10.2022
N° 1 Collaboratore Amm.vo Cat. B3	Utilizzo graduatorie di altri Enti	Servizi Generali	31.12.2022
	Attraverso progressione verticale, art. 52 c. 1bis del D. Lgs.vo 165/2001, destinata ai dipendenti collocati nella categoria immediatamente inferiore "B1 giuridica"		

<p>N° 1 Istrut. Amm.vo cat. C1</p> <p>Derivante da trasformazione del B3 non appena collocato a riposo</p>	<p>Prioritariamente</p> <p>a) Mobilità Obbligatoria artt. 33,34 e 34 bis D. Lgs.vo 165/2001</p> <p>In subordine</p> <p>b) Mobilità volontaria ex art. 30 D. lgs.vo 165/2001</p>	<p>Servizi generali</p>	<p>31.12.2022</p>
	<p>Utilizzo graduatorie di altri Enti</p>		
<p>Operaio manutentore</p> <p>Cat. B1 giuridica</p>	<p>Attraverso progressione verticale , art. 52 c. 1bis del D. Lgs.vo 165/2001, destinata ai dipendenti collocati nella categoria immediatamente inferiore "A1" giuridica</p>	<p>Servizio Tecnico</p>	<p>31.12.2022</p>

TEMPO DETERMINATO

<p>ANNO 2022</p>			
<p>N. 2 Posti</p> <p>Istruttore Vigilanza</p> <p>CAT."C1" tempo pieno per 3 mesi cadauno</p>	<p>Utilizzo graduatorie di altri Enti</p>	<p>Servizio Vigilanza</p>	<p>31/05/2022</p>
<p>Anno 2022</p> <p>N. 1 Istruttore Dir.vo</p>			

Tecnico	Utilizzo graduatorie di altri Enti	Servizio Tecnico	30/06/2022
CAT. "D" part time 50%			
Per un anno, prorogabile			

È stata autorizzata in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere attuata, una volta esperiti gli adempimenti di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs.vo n° 165/2001, a mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti; e sono state autorizzate per gli anni 2023 e 2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Tabella 15:DOTAZIONE ORGANICA

Servizio	Categorie e Profili	Posti Previsti	Posti in Servizio	Posti Vacanti
Segretario Com.le	(tab+tred+ivc+pos.+cpdel)	1		0
	Cat. D5 Istruttore Direttivo Amm.vo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1		0
	Cat. B3/B5 Collaboratore Amministrativo	1		0
	Cat. B3/B4 Collaboratore Amministrativo	1		0
<u>Generali</u>	Cat. B3 Coll. Amm.vo da trasformare in C1 a seguito pensionamento e ricoprire tramite accesso dall'esterno	1		1
	Cat. B3 Collaboratore Amministrativo da coprire con progressione verticale	1		1
	Cat. B1 Esecutore Amministrativo	1		0
	Totale	8		1
<u>Servizi Finanziari</u>	Cat. D5 Istruttore Direttivo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Contabile	1		0
	Cat. C1 Istruttore Contabile	1		0
	Cat. B3/B6 Collaboratore	1		0
	Totale	4		0
	Cat. D2 Istruttore Direttivo	1		0

	Cat. C1 Istruttore Tecnico - derivato da trasformazione da D6 a C1, da coprire tramite accesso dall'esterno	1	1
<u>Servizio Urbanistico</u>	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1	0
	Totale	3	1
	Cat. D3 Istruttore Direttivo	1	0
	Cat. C4 Agente di Polizia Municipale	1	0
	Cat. C3 Agente di Polizia Municipale	1	0
<u>Polizia Locale</u>	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1	0
	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1	0
	Totale	5	0
	Cat. D1 Istruttore Direttivo	1	0
	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1	0
	Cat. B3/B6 Collaborate Amministrativo	1	0
<u>Servizio Tecnico</u>	Cat. B1 Operaio Manutentore da coprire tramite progressione verticale	1	1
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1	0
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1	0
	Cat. A Ausiliario	1	0
	Totale	7	1
TOTALE		28	3

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ACIAM S.P.A.	1,66 %
Indirizzo internet: www.aciam.it/amministrazione trasparente/bilanci	
Capitale sociale	258.743,04
Utile (Perdita dell'esercizio)	€ 52.254,00
	Quota di partecipazione
CONSORZIO ACQUED.MARSICANO	5,91 %
Indirizzo internet: www.cam-spa.com/trasparenza/bilanci	
Capitale sociale	26.419.100,00
Utile/Perdita dell'esercizio	70.447.536,00

I relativi bilanci, al 31.12.2020 da cui sono tratti i dati sopra riportati sono visionabili sui rispettivi siti informatici e in aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente, sez. Amministrazione trasparente.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1
Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2
Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	76.700,00	103.115,19	0,00	104.405,56	0,00	117.953,40	0,00
1	2	496.871,33	530.164,57	0,00	509.464,57	0,00	509.464,57	0,00
1	3	92.500,00	125.400,00	0,00	117.500,00	0,00	117.500,00	0,00
1	4	177.092,64	117.993,48	0,00	115.300,00	0,00	105.300,00	0,00
1	5	95.340,00	95.500,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
1	6	149.960,00	167.000,00	0,00	160.800,00	0,00	154.800,00	0,00
1	7	91.700,00	102.800,00	0,00	98.400,00	0,00	98.400,00	0,00
1	8	75.241,78	70.500,00	0,00	66.200,00	0,00	66.200,00	0,00

1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	133.212,85	164.527,90	0,00	52.027,23	0,00	52.027,23	0,00
3	1	223.275,00	231.852,72	0,00	210.451,00	0,00	210.451,00	0,00
4	1	17.035,38	24.000,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
4	2	54.500,00	71.500,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
4	6	124.691,23	111.450,88	0,00	99.500,00	0,00	99.500,00	0,00
4	7	47.755,34	40.884,18	0,00	30.200,00	0,00	30.200,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	10.830,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	80.300,00	114.780,00	0,00	114.300,00	0,00	112.300,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	2.000,00	0,00
9	3	1.029.432,66	1.044.023,66	0,00	1.081.478,66	0,00	1.088.745,66	0,00
9	4	20.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	5	60.000,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
10	5	339.100,00	338.652,00	0,00	330.652,00	0,00	330.652,00	0,00

11	1	213.476,07	38.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
12	1	138.381,16	171.107,38	0,00	147.172,74	0,00	147.172,74	0,00
12	2	8.983,28	8.664,60	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
12	3	2.904,60	1.838,52	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
12	4	27.685,38	20.636,00	0,00	20.636,00	0,00	20.636,00	0,00
12	5	69.316,61	39.806,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	8	5.950,30	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	9	106.578,00	81.200,00	0,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00
14	1	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
14	2	5.500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	1	20.292,71	38.827,57	0,00	33.636,87	0,00	47.978,68	0,00
20	2	205.542,40	219.421,73	0,00	219.421,73	0,00	219.421,73	0,00
20	3	71.150,69	54.260,00	0,00	29.300,00	0,00	6.500,00	0,00
50	1	106.417,34	102.958,59	0,00	98.314,03	0,00	97.163,94	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	100,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	4.384.816,75	4.370.365,35	0,00	4.018.160,39	0,00	4.003.866,95	0,00
--	---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.388.618,60	1.477.001,14	0,00	1.319.097,36	0,00	1.316.645,20	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	223.275,00	231.852,72	0,00	210.451,00	0,00	210.451,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	243.981,95	247.835,06	0,00	203.700,00	0,00	203.700,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	10.830,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	80.300,00	114.780,00	0,00	114.300,00	0,00	112.300,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.114.932,66	1.137.523,66	0,00	1.174.978,66	0,00	1.174.745,66	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.100,00	338.652,00	0,00	330.652,00	0,00	330.652,00	0,00
11	Soccorso civile	213.476,07	38.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	360.799,33	344.252,88	0,00	259.308,74	0,00	259.308,74	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	296.985,80	312.509,30	0,00	282.358,60	0,00	273.900,41	0,00

50	Debito pubblico	106.417,34	102.958,59	0,00	98.314,03	0,00	97.163,94	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	100,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.384.816,75	4.370.365,35	0,00	4.018.160,39	0,00	4.003.866,95	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

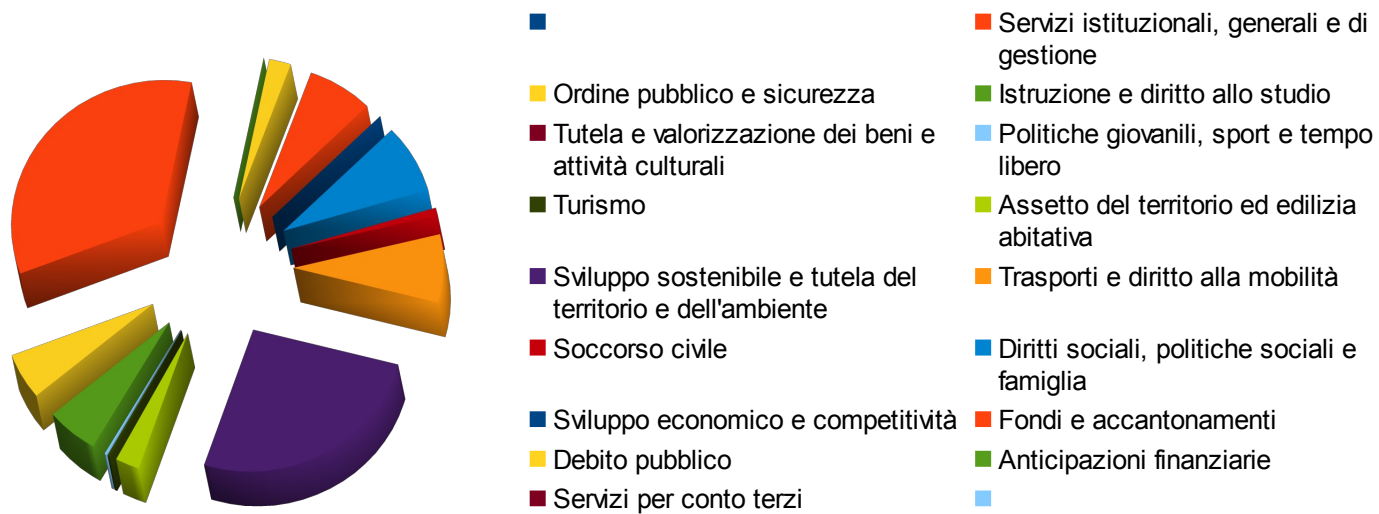


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.352.000,00	6.442.441,68	0,00	82.500,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.104.462,54	34.412,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	42.445,40	40.746,50	0,00	907.950,50	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	242.448,33	200.593,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	48.674,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.180.000,00	937.814,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	130.000,00	52.176,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	542.013,47	1.045.305,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.647.044,69	8.783.490,42	0,00	990.450,50	0,00	70.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.352.000,00	6.442.441,68	0,00	82.500,00	0,00	70.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.104.462,54	34.412,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.445,40	40.746,50	0,00	907.950,50	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	242.448,33	200.593,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.674,95	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.180.000,00	937.814,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	130.000,00	77.176,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	542.013,47	1.045.305,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.647.044,69	8.783.490,42	0,00	990.450,50	0,00	70.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

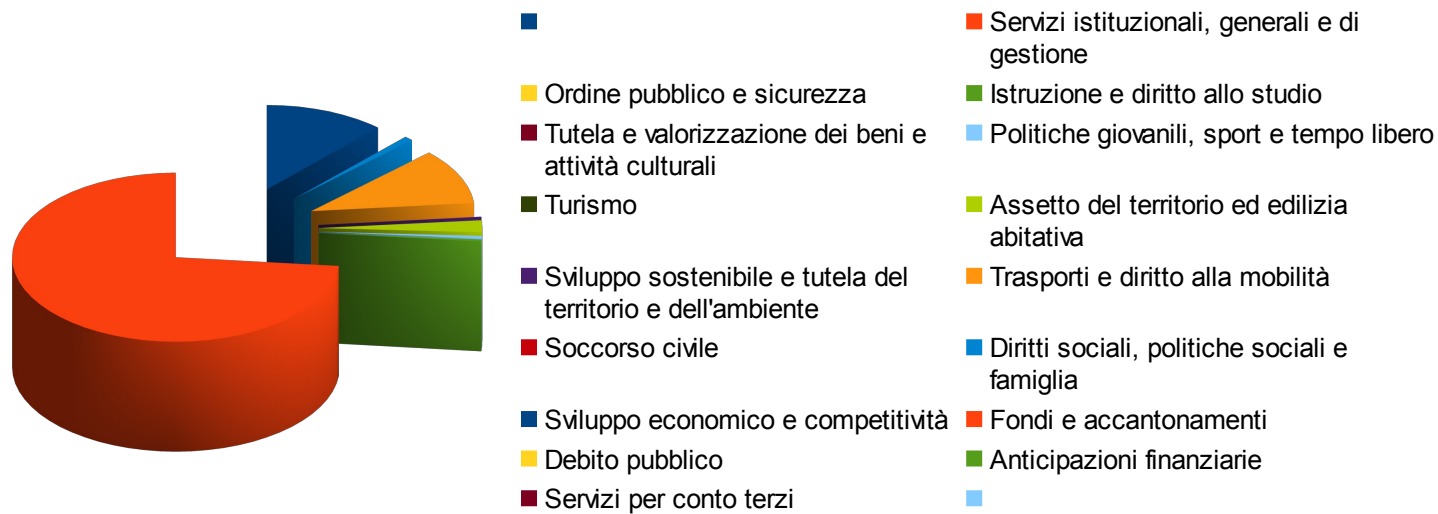


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 6.933.814,00	867.204,00	0,00	7.801.018,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.933.814,00	867.204,00	0,00	7.801.018,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

si rinvia integralmente alla deliberazione G.C. n. 34 del 08.04.2022 avente ad oggetto “ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2022/2023 (ART. 21, COMMI 1,3,6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.) mentre in questo prospetto si indicano solo i riepiloghi di spesa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	Ex scuola TUFO ALTO-FOGLIO 10 PART. 123	16.000,00	2022
	ALLOGGI ERP	200.593,74	2022-2023
		0,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Per il dettaglio degli alloggi da alienare, e per gli interventi da realizzare, si rinvia integralmente alla deliberazione giuntales di approvazione del Piano di alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ALLOGGI di EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

ANNO 2022

N. foglio mappale sub cat. Catastale Valore stimato

1) 10 195 1 A/4 - 3	14.251,44 €
2) 10 521 (443) 3 A/4 - 4	12.906,60 €
3) 10 521 (443) 4 A/4 - 4	12.906,60 €
4) 27 130 4 A/4 - 4	16.593,36 €
5) 70 768 1 A/3	16.702,56 €
6) 70 772 6 A/3 -	3 12.441,20 €
7) 70 771 3 A/3	10.021,20 €
8) 70 774 5 A/3	16.702,56 €
9) 70 760 2 A/4	12.906,60 €
10) 70 760 4 A/4	12.906,60 €
11) 70 761 1 A/4	12.906,60 €
12) 70 744 1 A/3	15.032,30 €
13) 27 118 1 A/3 - 4	34.316,12 €
totale stimato	200.593,74

**PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI ERP DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI CARSOLI**

(ALLEGATO AL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI)

Il programma è finalizzato (ai sensi della Legge n. 10 /2015) all'individuazione dei fabbisogni economicofinanziari occorrenti ai fini dell'attuazione dei necessari interventi di riqualificazione e valorizzazione degli immobili di Edilizia residenziale Pubblica trasferiti, ai sensi della Legge 560/93 nella disponibilità del Comune di Carsoli.

Gli interventi di riqualificazione sono necessari al fine di evitare la rovina del patrimonio immobiliare di cui trattasi, di preservarne il valore e rendere fruibili gli stessi per la rassegnazione con le procedure di evidenza pubblica previste dalla Legge n. 560/93 s.m.i. e dalla vigente normativa regionale di settore (L.R. 96/96 come modificata ed integrata nel testo vigente, per uso di edilizia sociale).

Allo stato attuale gli immobili recuperati nella disponibilità del Comune di Carsoli riutilizzabili ai fini di edilizia sociale per far fronte all'emergenza abitativa sono di seguito riepilogati:

1. U.I. posta in Carsoli, via Trieste, distinto al N.C.E.U. al foglio 70 mappale 747sub 11, cat. A03 classe 4,
consistenza 5 vani ;

per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 34.000,00

2. U. I. posta in Pietrasecca in via Luppa, distinta al NCEU al foglio 27 con il mappale 118 sub 4 Piano I,

cat. A03 classe 3 ; per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 32.000,00

3. U.I. posta in Tufo di Carsoli in via Villetta, distinta al NCEU al foglio 10 , mappale 196 sub 2 , cat. A4 classe 3 di consistenza 4,5 vani ; per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 32.000,00

4. U.I. posta in Tufo di Carsoli in via Villetta, distinta al NCEU al foglio 10 , mappale 198 sub 1 , cat. A4 classe 3 di consistenza 4,5 vani ; per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 32.000,00:

5. U.I. posta in Tufo di Carsoli in via Villetta, distinta al NCEU al foglio 10 , mappale 198 sub 2 , cat. A4 classe 3 di consistenza 4,5 vani ; per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 38.000,00.

Vi è altresì la necessità di eseguire lavori sulle parti comuni della porzione di edificio ancora di proprietà del Comune di Carsoli comprendente 2 immobili e relative pertinenze, per un investimento stimato sommariamente in € 40.000,00 la cui valorizzazione andrà ripartita su entrambi le U.I.

6. U.I. posta in Carsoli in largo Portella, distinta al NCEU al foglio 70 mappale 772 sub 2, cat. A3 consistenza 2,5 vani; per rendere tale alloggio di nuovo agibile occorre eseguire lavori di manutenzione straordinaria per un investimento stimato sommariamente in € 8.000,00.

Si ritiene pertanto necessario, ai fini del ripristino delle condizioni di agibilità e della corretta valorizzazione del Patrimonio immobiliare di prevedere un investimento totale stimato sommariamente in € 216.000,00.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Della programmazione del personale, effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai responsabili dei servizi dell'Ente, se ne è ampiamente parlato nella parte centrale del presente documento- riportando integralmente la deliberazione G.C. n. 33 del 08.04.2022 che ha dettato indirizzi e direttive a cui attenersi. Si riporta la tabella della dotazione organica dalla quale emerge, alla data di adozione della precitata deliberazione la necessità di dare copertura a n. 3 posti tuttora vacanti.

24:DOTAZIONE ORGANICA

Servizio	Categorie e Profili	Posti Previsti	Posti in Servizio	Posti Vacanti
Segretario Com.le	(tab+tred+ivc+pos.+cpdel)	1		0
	Cat. D5 Istruttore Direttivo Amm.vo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1		0
	Cat. B3/B5 Collaboratore Amministrativo	1		0
	Cat. B3/B4 Collaboratore Amministrativo	1		0
<u>Generali</u>	Cat. B3 Coll. Amm.vo da trasformare in C1 a seguito pensionamento e ricoprire tramite accesso dall'esterno	1		1
	Cat. B3 Collaboratore Amministrativo da coprire con progressione verticale	1		1
	Cat. B1 Esecutore Amministrativo	1		0
	Totale	8		1
	Cat. D5 Istruttore Direttivo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Contabile	1		0
<u>Servizi Finanziari</u>	Cat. C1 Istruttore Contabile	1		0
	Cat. B3/B6 Collaboratore	1		0
	Totale	4		0
	Cat. D2 Istruttore Direttivo	1		0
<u>Servizio Urbanistico</u>	Cat. C1 Istruttore Tecnico - derivato da trasformazione da D6 a C1, da coprire tramite accesso dall'esterno	1		1
	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1		0
	Totale	3		1
	Cat. D3 Istruttore Direttivo	1		0
	Cat. C4 Agente di Polizia Municipale	1		0
	Cat. C3 Agente di Polizia Municipale	1		0
<u>Polizia Locale</u>	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1		0
	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1		0
	Totale	5		0
	Cat. D1 Istruttore Direttivo	1		0
	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1		0
	Cat. B3/B6 Collaborate Amministrativo	1		0
<u>Servizio Tecnico</u>	Cat. B1 Operaio Manutentore da coprire tramite progressione verticale	1		1
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1		0
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1		0
	Cat. A Ausiliario	1		0
	Totale	7		1
TOTALE		28		3

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Avv.to Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 3754 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 11.05.2022

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
